



nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009, 26 aprile 2010 e 22 dicembre 2010;

VISTI i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

VISTA la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

VISTO il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

VISTO il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

VISTA l'istanza n. TEAOTTO/P20090003185 del 4 dicembre 2009 (protocollo MiSE 0141523 del 17 dicembre 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Terna S.p.A., Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino - Corso Regina Margherita, 267 – 10143 Torino (C.F. e P.I. 05779661007) ha chiesto al Ministero dello Sviluppo Economico ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con effetto di variante agli strumenti urbanistici vigenti, alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV “Mercallo – Cameri” (T. 801), in comune di Bellinzago Novarese, in provincia di Novara;



CONSIDERATO che la suddetta variante risulta necessaria per risolvere le due interferenze dell'esistente linea elettrica "Mercallo – Cameri" con il progetto stradale dell'ANAS di adeguamento della sede stradale della SS 32 "Ticinese" dal km 6+850 al km 12+350;

CONSIDERATO che la variante in esame prevede uno spostamento dell'attuale tracciato della linea aerea di circa 150 metri verso est (nel punto di massimo spostamento) e sarà realizzata, in sintesi, mediante quattro nuovi sostegni, di cui due sull'asse della linea esistente (primo - n. 1000 - vicino al sostegno n. 116 esistente, secondo - n. 4000 – circa a metà campata tra i sostegni esistenti n. 120 e n. 121), e due (n. 2000 e n. 3000) esterni all'asse attuale. Inoltre è prevista la demolizione di sei sostegni esistenti (dal n. 116 al n. 121 compresi);

CONSIDERATO che tali opere non sono comprese fra quelle previste nel vigente "Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale";

CONSIDERATO che la pubblica utilità dell'intervento discende dall'interesse pubblico alla realizzazione del progetto di adeguamento della sede stradale della SS 32 "Ticinese" da parte dell'ANAS;

CONSIDERATO che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

CONSIDERATO che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per consentire la realizzazione del progetto di adeguamento della sede stradale della SS 32 "Ticinese" da parte dell'ANAS;

CONSIDERATO che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;

CONSIDERATO che l'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTA l'attestazione n. TEAOTTO/P20090003185 del 4 dicembre 2009 nella quale la TERNA S.p.A. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore ai 5 milioni di euro;

VISTA la nota n. 0004442 del 15 gennaio 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

CONSIDERATO che la Società Terna S.p.a. ha provveduto ad inviare copia della



suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

CONSIDERATO che la Società proponente ha provveduto all'invio delle comunicazioni personali dell'avviso di avvio del procedimento, tramite raccomandate A/R in data 8 febbraio 2010;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche affisso all' Albo Pretorio del Comune di Bellinzago Novarese (NO), dal 11 febbraio al 27 marzo 2010;

CONSIDERATO che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato anche sul sito ufficiale della Regione Piemonte in data 18 febbraio 2010;

ATTESO che, a seguito delle notifiche e delle comunicazioni di cui sopra, sono pervenute le osservazioni di Fondazione Asilo Infantile Gabriele Demedici, dell'Azienda agricola Paolo Rossetto e del sig. Matteo Gambaro;

CONSIDERATO che, con nota prot. 0020669 dell'8 novembre 2010, il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

CONSIDERATO che, nell'ambito della suddetta riunione, tenutasi in data 22 novembre 2010, la società proponente, a seguito dell'esame delle succitate osservazioni, ha presentato una modifica, all'interno dell'area potenzialmente impegnata, del tracciato in autorizzazione;

CONSIDERATO che, sempre nell'ambito della succitata riunione, è stata richiesta, tra l'altro, alla Società proponente di comunicare le controdeduzioni al Sig. Matteo Gambaro e di inviare a tutte le amministrazioni coinvolte le modifiche introdotte nel progetto;

VISTO il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, del 22 novembre 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso con nota n. 0022268 del 23 novembre 2010 a tutti i soggetti interessati;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20100000002 del 3 gennaio 2011, con la quale la società Terna S.p.a. ha trasmesso alle amministrazioni coinvolte la planimetria catastale del progetto opportunamente aggiornata dalla minima variante progettuale presentata in conferenza di servizi;

VISTA la nota n. TEAOTTO/P20100000121 del 20 gennaio 2011, con la quale la società Terna S.p.a. ha trasmesso ai soggetti privati interessati la planimetria catastale del progetto opportunamente aggiornata dalla minima variante progettuale presentata in conferenza di servizi;



VISTA la nota n. TEAOTTO/P20110000095 del 17 gennaio 2011, con la quale la società Terna S.p.a. ha trasmesso all'osservante Sig. Gambaro Matteo, le controdeduzioni così come richieste in sede di riunione della Conferenza di Servizi, del 22 novembre;

CONSIDERATO che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

CONSIDERATO che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

VISTA la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

VISTA la nota n. 0003421 del 26 marzo 2010, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato l'avvio dell'accertamento medesimo;

VISTA la nota n. 870 del 2 febbraio 2011, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha comunicato l'avvio dell'accertamento medesimo anche nei confronti della minima variante progettuale, presentata in conferenza di servizi dalla società proponente;

VISTA la nota n. 0006843 del 26 luglio 2011, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha trasmesso la nota n. 24377 del 30 giugno 2011, con la quale il Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte, pur avendo verificato la difformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Bellinzago Novarese, esprime parere favorevole in merito al progetto, con prescrizioni;

CONSIDERATO che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

VISTA la delibera n. 38-2370 del 22 luglio 2011, con la quale la Giunta Regionale del Piemonte ha rilasciato la prescritta intesa, con prescrizioni;

VISTO l'"Atto di accettazione" n. TEAOTTO/P20110007340 del 19 ottobre



2011 con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

RITENUTO, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

VISTO l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;

VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

DECRETA

Art. 1

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione ed esercizio, da parte della società Terna S.p.a., alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV "Mercallo – Cameri" (T. 801), in comune di Bellinzago Novarese, in provincia di Novara, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DE23801B2BAX00002 del 23 agosto 2010 (rev. 01), allegata alla nota prot. TEAOTTO/P20110000002 del 3 gennaio 2011.

Art. 2

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.



6. La presente autorizzazione è trasmessa al suddetto Comune, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del decreto legge 239/2003 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del dPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

Art. 3

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di quelle contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessate, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di due anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.



6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.

Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

Art. 7

Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato DPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

Art. 8

1. Il presente decreto deve essere pubblicato, a cura e spese della Terna S.p.a., nel Bollettino ufficiale regionale e in un quotidiano a diffusione nazionale.
2. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R.



competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino ufficiale regionale.

Roma, 08 NOV. 2011

IL DIRETTORE GENERALE
PER L'ENERGIA NUCLEARE,
LE ENERGIE RINNOVABILI
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa Rosaria Romano)

IL DIRETTORE GENERALE
PER LA TUTELA
DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Dott. Marco Lupo)

DIR



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti elettriche

RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 22 novembre 2010

Il giorno 22 novembre 2010, alle ore 12.30, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. 0020669 dell'8 novembre 2010, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), alla Società Terna S.p.A., alla costruzione ed all'esercizio di una variante aerea a 132 kV all'esistente elettrodotto a 132 kV "Mercallo – Cameri" al fine di risolvere le interferenze che si andrebbero a creare rispetto ad una futura variante della SS n. 32 "Ticinense" dell'Anas S.p.A., con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalle nuove opere. Gli interventi sono siti nel solo comune di Bellinzago Novarese (NO). L'intervento è stato richiesto dalla società Anas S.p.A. che ne sosterrà gli oneri.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (**MiSE**) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (**DGENRE**) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (**MATTM**) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;
- Anas S.p.A. – Compartimento della Viabilità per il Piemonte.

oltre ai rappresentanti della Società proponente gli interventi, Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Torino.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990 e s.m.i. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza, previa intesa da parte della regione interessata, ai sensi del DL 29 agosto 2003 e s.m.i..

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE riassume lo stato dell'iter facendo presente che la Società Terna S.p.A., concessionaria della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN), ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 4 dicembre 2009 (Rif. TEAOTTO/P20090003185) e acquisita in data 17 dicembre 2009 (prot. MiSE 0141523) a cui è stato attribuito il numero di classifica **EL-192**.

Il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza, comunicava, con nota del 15 gennaio 2010 (Prot. 0004442), comunicava l'avvio del procedimento invitando contestualmente il proponente ad inviare la documentazione a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

Il rappresentante del **MiSE - DGENRE**, invita poi il rappresentante della Società proponente ad illustrare i contenuti progettuali dell'istanza.

Il rappresentante di Terna - AOT/TO con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserimenti, illustra il progetto oggi in discussione.

L'intervento in oggetto nasce dalla previsione dell'ANAS di adeguamento della sede stradale della SS 32 "Ticinese" dal km 6+850 al km 12+350. La nuova circonvallazione crea due interferenze con l'esistente linea elettrica 132 kV "Mercallo - Cameri". Al fine di adeguare l'elettrodotto al nuovo progetto stradale, Terna ha previsto una variante del tracciato dell'attuale linea, spostata di circa 150 metri verso est nel punto di massimo spostamento. L'intervento verrà realizzato mediante quattro nuovi sostegni, di cui due sull'asse della linea esistente, così descritti: il primo (n.1000) vicino al sostegno n. 116 esistente, il secondo (n. 4000) circa a metà campata tra i sostegni n.120 e n.121, mentre gli ultimi due (n. 2000 e 3000) esterni all'asse attuale.

L'intervento comporterà inoltre un allontanamento del tracciato della linea dalle costruzioni esistenti.

Una volta costruiti i nuovi quattro sostegni si demoliranno sei sostegni dal n. 116 al n. 121 compresi.

Il bilancio delle attività sarà il seguente:

- nuova costruzione di circa 1,5 km di elettrodotto a 132 kV e n. 4 nuovi sostegni;
- demolizione di circa 1,5 km di linea e n. 6 sostegni, comprese fondazioni.

Dal punto di vista tecnico il progetto è stato predisposto secondo una tipologia *standard* unificata Terna con conduttori aerei e sostegni a traliccio tronco piramidali.

Le interferenze generate dalla variante in argomento sono costituite dall'attraversamento nella campata n. 1000-2000 del Canale Elena, nonché di una strada comunale, nella campata 2000-3000 di una linea telefonica e della strada comunale dell'aeroporto e nella campata 4000-122 (palo esistente) di un metanodotto SNAM.

Vengono di seguito descritte, tramite una breve presentazione, le caratteristiche principali della variante, le simulazioni relative ai diagrammi dei campi magnetici, elaborati per le nuove campate in tratto aereo per ogni linea.

Con riferimento al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 29 maggio 2008, in cui si approva la metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce DpA (Distanza di prima approssimazione) proposta da APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici), sono stati effettuati i suddetti calcoli utilizzando il programma "EMF" vers. 4.0, sviluppato per Terna da CESI. Inoltre, i suddetti calcoli sono stati eseguiti in conformità a quanto disposto dal DPCM 8 luglio 2003.

All'interno degli elaborati grafici facenti parte della relazione di calcolo dei campi E/M sono riportati in forma grafica i valori di campo elettrico (E) e dell'induzione magnetica (B) generati dalla linea elettrica. Inoltre, è stato allegato il diagramma della curva di isolivello dell'induzione magnetica, ponendo in evidenza il valore quale obiettivo di qualità fissato dal DPCM 8 luglio 2003 (3 μ T).

La Distanza di prima Approssimazione (DpA) è generata dalla proiezione della curva di isolivello di 3 μ T, proiettata sul piano di campagna. Detta fascia, se include anche solo parzialmente obiettivi sensibili, determina una approfondita analisi di verifica del calcolo esatto della fascia di rispetto, ai fini dell'applicazione del DPCM 8 luglio 2003.

Nelle campate aeree tale fascia corrisponde alla distanza dell'obiettivo di qualità, come definito dall' art. 4 del DPCM, sopra riportato, che nel caso in esame ha una larghezza di 20 metri per parte asse linea (DpA).

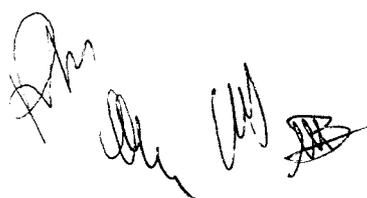
L'analisi della compatibilità ambientale non evidenzia "ricevitori sensibili", con più di 4 ore di permanenza giornaliera, all'interno di dette fasce DpA.

L'intervento in questione viene a ubicarsi in una zona tipicamente agricola, caratterizzata da produzioni intensive di riso.

La variazione di tracciato della linea elettrica in argomento non altera il sistema paesaggistico in cui ricade, tenuto conto che le opere in progetto sostituiscono un tratto di linea esistente di uguali caratteristiche e non interferiscono con elementi paesistici di pregio. Inoltre, si rileva che, a fronte della suddetta realizzazione di quattro nuovi tralicci, ne verranno demoliti sei, con un netto miglioramento ambientale.

Per quanto riguarda gli aspetti geologici e relativi alla gestione delle terre e rocce da scavo, è stata redatta apposita relazione dalla quale si evince, per il primo aspetto, la fattibilità delle opere, evidenziando in ogni caso la necessità di effettuare in fase di progettazione esecutiva una campagna di indagini geognostiche e geologiche.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, ovvero la gestione delle terre, la succitata relazione, sulla base di ricerche effettuate, evidenzia la presunta non contaminazione dei suoli, proponendo, a seconda della natura del terreno analizzata in sede di scavo, diverse soluzioni, ovvero: il riutilizzo in sito, il riutilizzo esternamente all'area di intervento o il conferimento presso apposita discarica.



Per ciò che concerne infine la comunicazione del progetto ai sensi della normativa vigente, essendo il numero dei proprietari interessati inferiore a 50, la Soc. Terna ha provveduto quindi ad effettuare gli avvisi agli stessi tramite raccomandate A/R, in data 8 febbraio 2010. Inoltre è stato effettuato l'avviso agli Albo Pretorio nel Comune di Bellinzago Novarese dall'11.02.10 al 27.03.2010, nonché sul sito informatico della regione dal 18.02.2010.

Tali forme di pubblicità hanno prodotto, al momento, tre osservazioni.

Il rappresentante di MiSE conferma e chiarisce che tali osservazioni saranno discusse nella seconda parte della riunione.

Terminata l'illustrazione dell'intervento il rappresentante del **MiSE** elenca i pareri pervenuti e assunti agli atti (vedi tab. riepilogativa allegata) i quali risultano sostanzialmente positivi.

A questo punto si passa all'esame delle **osservazioni** come detto in precedenza dandone lettura;

1. nota, del 23.02.2010 (Prot. 5/2010) acquisita tramite Terna, del Presidente della **Fondazione Asilo Infantile Gabriele De Medici**, proprietaria delle particelle al Fg. 70/Map. 51 e 48 ed al Fg. 74/Map. 137 e 25.

In sintesi l'osservante chiede che l'elettrodotto in questione sia interrato per "motivi di igiene e salute pubblica" o in alternativa si chiede di collocare i sostegni sul confine della proprietà:

2. nota, del 27.02.2010 (Prot. MiSE del 22.03.2010), del Sig. **Gambaro Matteo** proprietario della particella al Fg. 74/Map. 135.

In sintesi l'osservante chiede che il sostegno previsto nel punto "P. 300" sia posto ad una distanza non inferiore a 7 m, dal margine della scarpata della "strada comunale per l'aeroporto", al fine di consentire il passaggio delle macchine operatrici agricole;

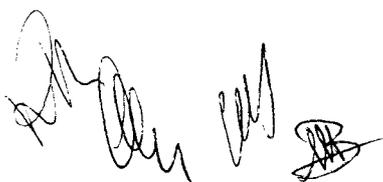
3. nota, dell'11.03.2010 (Prot. MiSE del 22.04.2010), dell'**Azienda Agricola Paolo Possetto** proprietaria delle particelle al Fg. 70/Map. 33, 34, 47, 52, 89 e Fg. 74/Map. 24.

In sintesi l'osservante rappresenta che nella particella Fg. 70/Map. 47 (attraversata in aereo quasi al confine, nota MiSe) è in esercizio un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi (legno ecc..) e che tale attività richiede l'utilizzo di gru per il sollevamento dei materiali nonché movimentazione mezzi e altre attrezzature. Richiede pertanto l'adeguamento del progetto al fine di evitare interferenze con lo svolgimento delle attività attualmente in essere.

Controdeduzioni Terna. Il rappresentante della Società proponente dichiara che per soddisfare le suddette richieste, Terna ha rivisto il tracciato dell'elettrodotto, mantenendolo all'interno dell'area potenzialmente impegnata. Inoltre informa la Conferenza che sono già stati sottoscritti i preliminari delle servitù di elettrodotto con gli osservanti ai punti 1. e 3..

Per quanto riguarda l'osservazione al punto 2., si è provveduto ad effettuare il minimo spostamento richiesto del previsto sostegno "P. 3000".

La Conferenza prende atto di quanto comunicato oggi dalla società Terna ma al contempo chiede comunque al Proponente di trasmettere ufficialmente le proprie



controdeduzioni al Sig. **Gambaro Matteo**.

In riferimento all'osservazione riportata al punto 3) la CdS richiede a Terna la verifica che l'attività dichiarata dall'osservante azienda Possetto non comporti, sulla particella interessata, la presenza di personale per un tempo superiore a 4 ore continuative giornaliere ovvero la verifica puntuale dei valori di campo d'induzione magnetica.

La Conferenza invita inoltre Terna a trasmettere, anche se le modifiche introdotte al progetto sono minime e comunque all'interno della fascia potenzialmente impegnata e senza interessare altre particelle, a tutte le Amministrazioni/Società coinvolte nell'iter:

- a) la nuova planimetria catastale con allegata attestazione che non si andranno ad interessare dal vincolo nuove ulteriori particelle;
- b) la nuova planimetria riportante la Dpa con allegata attestazione che non si andranno ad interessare luoghi con permanenza superiore alle 4 ore giornaliere.

Il rappresentante di **Terna** dichiara che si provvederà quanto prima ad ottemperare alle suddette richieste della Conferenza.

A questo punto viene data la parola ai partecipanti alla riunione della CdS affinché possano esprimersi e/o chiedere chiarimenti sul progetto presentato alla Soc. Terna.

Il rappresentante della società **Anas S.p.A.**, esprime parere favorevole al progetto presentato chiedendo la verifica delle effettive distanze sulla base del progetto modificato da Terna relativamente ai sostegni e ai conduttori, al fine di richiedere eventuale concessione per attraversamento di linee elettriche trasversale e/o longitudinale.

La CdS invita, al termine della riunione, la società Terna a chiarire gli aspetti segnalati dall'Anas e ad inviare, come già detto, il tracciato, seppur modificato in modo lieve, a tutte le amministrazioni/enti coinvolti.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGERM**, rileva che non sono state evidenziate criticità tali da ritardare la conclusione favorevole del procedimento unico di autorizzazione;

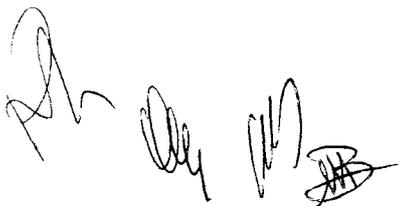
Si invita la società Terna ad adempiere quanto prima agli adempimenti sopra richiamati e a darne comunicazioni alle amministrazioni autorizzanti.

Si chiede inoltre alla Regione Piemonte il rilascio dell'Intesa ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 e s.m.i.

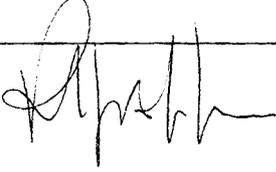
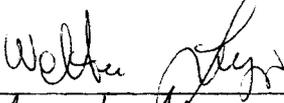
I pareri non pervenuti sono acquisiti secondo le modalità previste dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Al presente verbale si allegano il foglio presenze e l'elenco pareri.

Alle ore 14,30 viene dichiarata chiusa la riunione.



Letto e firmato

Amministrazione di appartenenza	Firma
MiSE – Dipartimento per l’Energia – DGENRE/Divisione III - Reti elettriche	
MATM) - D.G. per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche;	
ANAS S.p.A – Compartimento del Piemonte	
TERNA S.P.A. - AOT/TO	



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

22 novembre 2010 (ore 12,30)

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 Direzione generale dell'energia nucleare,
 le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

**Variante aerea all'esistente elettrodotto a 132 kV "Mercallo - Cameri", n. 801
 per risoluzione interferenza con variante alla SS 32, in comune di Bellinzago Novarese (NO)
 (EL-192)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni		0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA		GEOM. W. LUPI	06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio P.zza Novelli, 1 - 20129 MILANO						
MINISTERO DELLA DIFESA COMANDO REGIONE MILITARE NORD SM - Ufficio Logistico, Infrastrutture e Servizi Corso Vinzaglio, 6 - 10121 TORINO						
MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P. Viale Amendola, 7 - 19100 LA SPEZIA						
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L. go S. Barbara, 2 - 00178 ROMA						

22 novembre 2010 (ore 12,30)

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

**Variante aerea all'esistente elettrodotto a 132 kV "Mercallo - Cameri", n. 801
per risoluzione interferenza con variante alla SS 32, in comune di Bellinzago Novarese (NO)
(EL-192)**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America, 201 - 00144 ROMA					
REGIONE PIEMONTE Presidenza Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO					
REGIONE PIEMONTE Direzione Ambiente Via Principe Amedeo, 17 - 10123 TORINO					
PROVINCIA DI NOVARA Presidenza Piazza G. Matteotti, 1 - 28100 NOVARA					
COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE Via G. Matteotti, 34 - 28043 BELLINZAGO NOVARESE					
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO					
SOPRINTENDENZA per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO					
SOPRINTENDENZA per i Beni Archeologici del Piemonte Piazza San Giovanni, 2 - 10122 TORINO					
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DGERM UNMIG per l'Italia settentrionale e relativo off-shore - Ufficio XII Via Zamboni, 1 - 40125 BOLOGNA					
AUTORITA' di BACINO del fiume Po Via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA					
AIPO - Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio Periferico di Alessandria Piazza Turati, 1 - 15100 ALESSANDRIA					
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA Via Negroni 7 - 28100 NOVARA					
ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti Via di Villa Ricotti, 42 - 00144 ROMA					

22 novembre 2010 (ore 12,30)

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

**Variante aerea all'esistente elettrodotto a 132 kV "Mercallo - Cameri", n. 801
per risoluzione interferenza con variante alla SS 32, in comune di Bellinzago Novarese (NO)
(EL-192)**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
Direzione generale per l'energia nucleare,
le energie rinnovabili e l'efficienza energetica

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
Interferiti						
SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Occidentale Corso Taranto, 61/A - 10154 TORINO						
ANAS SpA Compartimento della Viabilità per il Piemonte Corso Matteotti, 8 - 10121 TORINO		D'ACUNTI	011/5799306 335/8326762		m.dacunti@atpdepnp.it	Marcello M. AcunTI
TERNA S.p.A. Area Operativa Trasmissione Torino Corso Regina Margherita, 267 - 10143 TORINO		Boninsegna Marco	011 206 6453		marco.boninsegna@terna.it	Boninsegna Marco

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato pareri, assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	REGIONE PIEMONTE Giunta Regionale	Delibera d'Intesa n.38-2370 del 22 luglio 2011, trasmessa con nota prot.n. 6549 del 5 settembre 2011
2.1.1	TERNA	Nota prot.n. TEAOTTO/P20110002276 del 10 ottobre 2011 di trasmissione della nota prot. n. 10288 del 27 giugno 2011 del Comune di Bellinzago Novarese
2.2	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota prot. n.006843 del 26 luglio 2011 con allegata nota prot. n. 25841/DB9821 del 13 luglio 2011 della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte Nota prot. n.8523 del 3 ottobre 2011 con allegata Delibera di Giunta Regionale del Piemonte n. 38-2370 del 22 luglio 2011
2.3	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Nota prot. 0014415 del 30 dicembre 2010
2.4	MINISTERO DELLA SALUTE Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota prot. 0027077 del 14 giugno 2010 - Nota prot. n. 6282 del 10 marzo 2010
2.5	MINISTERO DELLA DIFESA Comando 1° Reg. Aerea Reparto Territorio e Patrimonio	Nota prot.n. 2371 del 4 febbraio 2010 - Nota prot.n. 1968 del 27 gennaio 2011
2.6	MARINA MILITARE Comando in Capo del Dip.to Militare Marittimo dell'Alto Tirreno Ufficio Infr./Demanio/S.I.P.P.	Nota prot.n. 9649 del 2 marzo 2010 – Nota prot. n. 1543 del 14 gennaio 2011
2.7	MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota prot. 0008100 del 17 maggio 2010, con allegata nota prot.n. 4493 del 28 aprile 2010 del Comando Provinciale VVF di Novara
2.8	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'Energia UNMIG per l'Italia settentrionale e relativo off-shore – Ufficio XII	Nota prot. n. 0835 del 22 febbraio 2010 - nota prot. n. 00167 del 31 febbraio 2011
2.9	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte	Nota prot.n. 2193 del 18 marzo 2010
2.10	PROVINCIA DI NOVARA	Nota prot.n. 51819 del 26 marzo 2010
2.11	COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE	Nota prot.n. 18910 del 17 novembre 2010 con allegato certificato di destinazione urbanistica
2.12	AUTORITA' di BACINO del fiume Po	Nota prot. 4120 del 30 giugno 2010
2.13	Agenzia Interregionale per il Fiume Po Ufficio Periferico di Alessandria	Nota prot.n. 9534 del 11 marzo 2010
2.14	Arpa - Piemonte Area attività regionali indirizzo e coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali	Nota prot.n. 19670 del 23 febbraio 2010
2.15	SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Nord Occidentale	Nota prot. 2847-DAP del 16 novembre 2010
2.16	ANAS SpA Compartimento della Viabilità per il Piemonte	Nota prot.n. 2966 del 1 febbraio 2011



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università
Politiche Energetiche
risparmio.energetico@regione.piemonte.it

Data 05 SET. 2011

Protocollo 6049 /DBI304

c.a. Al Ministero dello Sviluppo
Economico
Direzione Generale per l'Energia e le
Risorse Minerarie
Ufficio C3 Distribuzione Elettricità e
Rapporti Enti Territoriali
Ing Gianfelice POLIGIONI
Via Molise, 2
00187 – ROMA

c.a. Al Ministero per le Infrastrutture
Direzione Generale per le Politiche di
Sviluppo del Territorio
Dr. NOVELLA
Via Nomentana, 2
00198 ROMA

c.a. TERNA S.p.A. - Area Operativa
Trasmissione di Torino
Ing. Angelo RUSSO
Corso Regina Margherita 267
10143 - TORINO

Al Sindaco del Comune di:
Bellinzago Novarese

Al Presidente
della Provincia di Novara

LORO SEDI

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0018338 - 14/09/2011 - INGRESSO

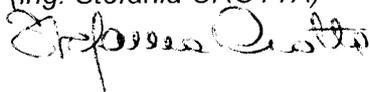
Oggetto: Trasmissione della deliberazione relativa all'Intesa della Regione Piemonte rispetto all'autorizzazione del progetto relativo alla costruzione ed esercizio della Variante all'elettrodotto a 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32 in comune di Bellinzago Novarese.

In esito all'espressione dell'Intesa regionale all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del progetto dell'opera in oggetto, avvenuta con deliberazione della Giunta Regionale n.38 – 2370 del 22 luglio 2011, con la presente si provvede a trasmettere copia dell'atto amministrativo in argomento per gli adempimenti di competenza.

Con i migliori saluti.

All. n. 1

Il Responsabile del Settore
(ing. Stefania CROTTA)



referente:
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)





GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 81

Adunanza 22 luglio 2011

L'anno duemilaundici il giorno 22 del mese di luglio alle ore 12:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Ugo CAVALLE RA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele COPPOLA, Massimo GIORDANO, Claudia PORCHIETTO, Claudio SACCHETTO, ~~Elena MACCANTI~~, ~~Giovanna QUAGLIA~~, ~~Roberto RAVELLO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente COTA e gli Assessori: MACCANTI, QUAGLIA, RAVELLO

(Omissis)

D.G.R. n. 38 - 2370

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dal art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32 in comune di Bellinzago Novarese.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTT D/P20100003185 del 4 dicembre 2009 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32 in Comune di Bellinzago Novarese.

L'intervento in oggetto nasce dalla previsione dell'ANAS di adeguamento della sede stradale della SS 32 "Ticinese" dal km 6+850 al km 12+350. La nuova circoscrizione crea due interferenze con l'esistente linea elettrica 132 kV "Mercallo-Cameri". Al fine di adeguare l'elettrodotto al nuovo progetto stradale, Terna ha previsto una variante del tracciato dell'attuale linea, spostata di circa 150 metri verso est nel punto di massimo spostamento. L'intervento verrà realizzato mediante quattro nuovi sostegni, di cui due sull'asse della linea esistente

Il bilancio degli interventi prevede la realizzazione di 4 nuovi sostegni e la demolizione di n. 6 sostegni esistenti con la costruzione di 1,5 km circa di elettrodotti e la demolizione di una quantità equivalente della linea attuale: tali opere permettono allontanamenti del tracciato della linea dalle costruzioni esistenti.

La realizzazione della variante prevede l'interferenza con il Canale Elena e con un metanodotto della SNAMReteGas.

Per quanto riguarda l'aspetto procedimentale relativo al rilascio dell'autorizzazione di cui all'intervento in oggetto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Politiche di Sviluppo del territorio, con nota n. 3421 del 26/03/2010 ha chiesto alla Regione Piemonte - Settore regionale Accordi di Programma ed Esame conformità urbanistica - di esprimersi in relazione all'accertamento di conformità dell'intervento alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, previsto ai sensi del D.P.R. 383/94 "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale".

Successivamente, in data 22/11/2010 si è svolta, presso il Ministero dello Sviluppo economico, la Conferenza dei servizi, ai sensi della Legge n. 239/2004, per l'autorizzazione dell'intervento in oggetto, a cui ha fatto seguito la trasmissione del verbale con nota n. 0022268 del 23/11/2010.

In tale Conferenza sono state acquisite tre osservazioni di seguito elencate:

- Fondazione Asilo infantile Gabriele de Medici - nota 5/010 del 23.02.2010, nella quale si chiede che l'elettrodotto venga interrato; in alternativa si chiede di collocare i sostegni sul confine di proprietà;
- Sig. Matteo Gambero - nota del 27.02.2010, in cui si richiede che il sostegno P.3000 sia posto ad una distanza non inferiore a 7 metri dal margine della scarpata della strada comunale per l'aeroporto, al fine di consentire il passaggio della macchine operatrici agricole;
- Azienda agricola Paolo Possetto - nota del 22.04.2010, in cui si richiede l'adeguamento del progetto, al fine di evitare interferenze con lo svolgimento delle attività attualmente in essere (presenza di una gru per il sollevamento del legname)

La Società proponente per soddisfare tali richieste, ha modificato lievemente il tracciato della variante in esame, mantenendolo, pur sempre all'interno dell'area potenzialmente impegnata e con l'interessamento delle stesse particelle catastali.

La stessa Società proponente, in ottemperanza alla esplicita richiesta della Conferenza dei servizi, ha provveduto a ritrasmettere agli enti interessati, con nota TE/OTTO/2011000002 del 3 gennaio 2011, la planimetria contenente le modifiche di tracciato apportate attestando quanto precedentemente dichiarato e verbalizzato nel corso dei lavori della Conferenza.

In attuazione delle DGR n. 4 - 2195 del 20 febbraio 2006 e n. 14 - 1025 del 28 febbraio 2011 in materia di procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti autorizzativi di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale, la Direzione Innovazione, Ricerca e Università - Settore Politiche energetiche, investita del ruolo di coordinamento, ha proceduto alla convocazione di una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 23 della L.r. n. 7/2008, ai fini di effettuare una verifica circa la sussistenza di elementi ostativi al rilascio dell'intesa regionale.

Nel corso dei lavori della citata Conferenza dei servizi, svoltasi in data luglio 2011, dopo l'illustrazione delle caratteristiche salienti del progetto e una prima valutazione delle potenziali criticità ad esso correlate, sono stati acquisiti i seguenti pareri, come risulta dall'apposito verbale sottoscritto dai soggetti partecipanti:

- il Rappresentante del Settore Tecnico Opere pubbliche rileva come non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento, richiamando altresì l'esigenza di stabilire, in sede

di rilascio dell'intesa regionale, il termine temporale di sei mesi per la dismissione e recupero del tratto di linea oggetto di variante;

- il rappresentante del Settore Infrastrutture e Territorio Rurale esprime parere favorevole all'intervento condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni/raccomandazioni:
 1. nel caso in cui la realizzazione dei sostegni intesi come di risaia, si raccomanda che le fasi di cantiere vengano esaurite nel periodo non interessato dalla coltivazione del riso. Tale raccomandazione vale anche per le fasi di cantiere afferenti alle successive attività di demolizione del tratto di linea esistente interessato dalla variante;
 2. il proponente dovrà concordare le modalità e le tempistiche delle attività di ripristino delle aree agricole con i proprietari/conduttori dei fondi;
 3. nel caso di interferenza con i cavi irrigui, il proponente dovrà fare riferimento all'Associazione di Irrigazione Est Sesia, al fine di definire le soluzioni tecniche più opportune, nonché al fine di minimizzare l'interferenza determinata dall'intervento.

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto dei seguenti contributi pervenuti:

- il Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del paesaggio con nota n. 23611 del 23 giugno 2011 dichiara, sulla base della Relazione paesaggistica prodotta dal proponente, la presa d'atto dell'insussistenza di interferenza del progetto con aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica, con ciò sollecitando l'intera verifica supplementare da parte del Comune di Bellinzago Novarese.
- il Centro Tematico Radiazioni dell'Arpa, con nota n. 0063038/S/121 del 28.06.2011 rileva come non vi siano criticità correlate all'esposizione dei ricettori presenti a campi elettromagnetici e come, per effetto dell'allontanamento della linea dagli stessi, la situazione esistente migliori.
- il Settore regionale Programmazione Operativa con nota n. del 2437 del 30.06.2011 verifica la difformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Bellinzago Novarese, esprimendosi con parere favorevole in merito al progetto, condizionatamente alle seguenti prescrizioni:
 1. gli strumenti urbanistici del Comune inteso dovranno essere adeguati con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto, anche al fine dell'approvazione del vicolo urbanistico, come previsto dalle leggi in materia espropriata. Copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopra citati dovrà essere trasmessa al settore scrivente a cura del Comune di Bellinzago Novarese (NO);
 2. dovrà altresì essere accertata l'assenza di eventuali vincoli di uso civico gravanti sui mappali interessati dall'intervento in oggetto.

E' stato poi successivamente acquisito il seguente contributo:

- il Settore decentrato Opere Pubbliche di Novara, con nota n. 5717 del 4 luglio 2011, evidenzia come l'area di progetto non sia interessata da corsi d'acqua che richiedano l'esercizio della competenza del Settore.

Infine, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono state individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenute prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere relativamente alle componenti acque superficiali e sotterranee, rumore e vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

per la componente delle acque superficiali e sotterranee

- per l'intera durata dei lavori, si raccomanda che vengano adottate sotto la diretta responsabilità dell'Impresa tutte le precauzioni e gli interventi necessari ad assicurare la tutela dall'inquinamento da parte dei reflui originari, direttamente ed indirettamente, dalle attività di cantiere. In particolare, a fine di limitare i rischi di inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, dovranno adottarsi accorgimenti in ordine all'effettuazione dei rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile, nonché al controllo giornaliero dei circuiti oleodinamici dei mezzi operativi;

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione e di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operatrici, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutenzione, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti. Si raccomanda, in ultimo, di garantire che le aree di cantiere non pavimentate, le vie di transito e di accesso e gli eventuali stoccaggi di materiali inerti e polverulenti siano mantenuti con un costante grado di umidità per evitare il sollevamento di polveri;

per la gestione degli inerti

- si prescrive che il terreno agrario derivante dalle operazioni di scavo venga adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scavo dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, posizionando gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno. Si raccomanda uno smaltimento differenziato delle macerie derivanti dalla demolizione del tratto di linea esistente interessato dal progetto;

per il rumore e le vibrazioni

- in considerazione del fatto che, in alcuni tratti, i lavori di posa del elettrodotto sono in prossimità di recettori, si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

per la componente paesaggistica e i ripristini

- si prescrive che i basamenti in calcestruzzo per l'ancoraggio dei nuovi tralicci in acciaio siano interrati il più possibile e, per quanto tecnicamente fattibile, adeguatamente ricoperti e livellati con il materiale di risulta degli scavi;
- si prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone di cantiere siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo al fine di assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto considerato;
- si prescrive inoltre che le aree agricole interessate dagli interventi di realizzazione dei nuovi sostegni e di smantellamento di quelli esistenti vengano ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. Il progettante dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le tempistiche degli interventi di ripristino;

- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento in progetto risolve le criticità relative alla previsione di ANAS di adeguamento della sede stradale della SS 32 nonché risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

in considerazione del fatto che l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32 in Comune di Bellinzago Novarese;
- di dare atto che l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
 2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi al tracciato della variante realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Bellinzago Novarese e alla società Teina S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Ugo CAVALLERA

Direzione Affari Istituzionali
e Avvocatura
funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in seduta pubblica il 22 luglio 2011.

cr/ep

TEA0770/P20110002276 - 10/10/2011

Raccomandata A.R.



Spettabile **REGIONE PIEMONTE**
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Corso Regina Margherita 174
10152 TORINO TO
- alla c.a. dr. Filippo Baretti -

e, p.c.

Spettabile **REGIONE PIEMONTE**
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
Via Lagrange 24
10123 TORINO TO
- alla c.a. arch. Raffaella Banche -

e, p.c.

Spettabile **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise 2
00187 ROMA RM
- alla c.a. ing. Gian Felice Poligioni -

Vostro rif.: **Intesa "Stato - Regione" - DGR n. 38-2370 del 22/7/2011**

Oggetto: **Pos. n. EL-192** - Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
Variante all'elettrodotto 132 kV T. 801 "Mercallo - Cameri"
per la realizzazione della modifica alla SS 32
Comune interessato: **Bellinzago Novarese (NO)**
Accertamento presenza usi civici

Con riferimento alla prescrizione del Settore regionale programmazione Operativa - punto 2, in merito all'accertamento di eventuali vincoli di uso civico gravanti sui mappali interessati dall'intervento in oggetto - inclusa nella deliberazione di giunta regionale sopraindicata -, vi trasmettiamo in allegato la dichiarazione del Comune di Bellinzago Novarese datata 27/6/2011 - prot. 10288 UT/BV/va, da cui si evince l'assenza dei suddetti vincoli.

Distinti saluti.

Il Responsabile
Area Operativa Trasmissione di Torino
Angelo Russo

Allegati c.s. (per tutti i destinatari)



PRI / AUT - cl

Riferimenti telefonici: 011.206.5546 - 5592



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
PROVINCIA DI NOVARA

Sportello Unico per l'Edilizia

C.A.P. 28043 - Via Matteotti n. 34 - Tel. 0321-824725/26 - Fax 0321-824735 - e.mail: edilizia@comune.bellinzago.nv.it - Partita I.V.A. 00190080035

Bellinzago Novarese, 27.06.2011
Prot. n. 10288 UT/BV/va

Spett.le **TERNA S.p.A.**
Area Operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita n. 267
10143 Torino
fax 011-206.565

Spett.le **REGIONE PIEMONTE**
Direzione Innovazione Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche
Corso Regina Margherita n. 174
10152 Torino
fax 011-432.30.56

RACCOMANDATA R.R.
ANTICIPATA MEZZO FAX

OGGETTO: richiesta dichiarazione usi civici
domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della
modifica alla SS 32
Comune Interessato: Bellinzago Novarese (No) - Posizione n. EL-192

Con riferimento alla Vs. richiesta pervenuta mezzo fax in data 24.06.2011 prot. n. 10182, si dichiara che gli immobili distinti al Nuovo catasto Terreni di Bellinzago Novarese (No) come:

Foglio 70 mapp. 51-48-127-90-79-81-34-33-52-47-89-43-44-32-77

Foglio 74 mapp. 137-25-29-133-135-22-20-24-26

non risultano inseriti nell'archivio informatico regionale, non probatorio, degli usi civici gravanti su immobili ubicati nel comune di Bellinzago Novarese (No).

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(BATTIONI geom. Vito)

Vito Battioni



TEGOTI 00118002201 - 28/06/2011

X *x* *R*



Roma, ... 20 LUG. 2011

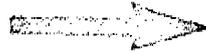
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

M_INF-TER_PROG
D.G. Svil. Territorio, Programmazione, Progetti
Internaz.
TER_PROG_SEGR

REGISTRO UFFICIALE
Prot: 0006843-26/07/2011-USCITA



Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili e
l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0017485 - 01/09/2011 - INGRESSO

**Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

e per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione PIEMONTE
PRESIDENZA
Piazza Castello, n. 165
10122 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
c. a. Arch. Banche
Via Lagrange, 24
10123 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche

Referente Intesa
c.a. ing. Crotta

Corso Regina Margherita, 174
10151 TORINO

(trasmissione via fax al numero: 011.4323056)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali

Corso Bolzano, n. 44
10121 TORINO

(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.
Direzione Mantenimento impianti
Area operativa trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, n. 267

10143 TORINO

(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Via E. Galbani, n. 70

00156 ROMA

(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)

per informativa:

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70

00156 ROMA (RM)

(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi dell'articolo 1-sexies del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché ai sensi della Legge 23.7.2009, n. 99, articolo 27.

**PROGETTO: "Variante all'elettrodotto 132 Kv "MERCALLO - CAMERI, T. 801",
per risoluzione interferenza con variante alla SS 32, nel comune di Bellinzago
Novarese, (NO), Provincia di NOVARA.-
POSIZIONE EL/192,-**

PROPONENTE: TERNA SPA, sede operativa di TORINO.

Con riferimento all'intervento di elettrificazione indicato in oggetto, si trasmette copia del Parere Urbanistico espresso dalla - Direzione Programmazione

Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Programmazione Operativa della Regione Piemonte, in data 22/6/2011, così come pervenuto alla scrivente Direzione Generale con nota Rif. 25841/DB0821 del 13/7/2011 ed acquisito agli atti della stessa con prot. 0006783 del 21/7/2011.

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio è il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90 - (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373) o, in sua assenza, Antonella Antonelli tel. 06/44123130 e Maria Teresa Federico tel. 06/44124225.

Eventuali comunicazioni informative potranno essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica: roberto.frosoni@mit.gov.it - antonella.antonelli@mit.gov.it - mariateresa.federico@mit.gov.it

Tanto si comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 239/03 , articolo 1-sexies, e successive modificazioni ed integrazioni, nella fase preliminare e di avvio dell'endo-procedimento di pertinenza di questa Direzione.


IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Luciano Novella)



Direzione Programmazione Strategica
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Programmazione Operativa

Handwritten signature: Riccardo Fossati

13 LUG 2011

Data 13 LUG. 2011

Protocollo 25341/DB0821

Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti
Dipartimento per le infrastrutture, gli
affari generali ed il personale
Direzione Generale per lo sviluppo del
territorio, la programmazione ed i
progetti internazionali - Div. III
c.a. Direttore Generale dott. L. Novella
Via Nomentana, 2
00161 ROMA

Oggetto: accertamento di conformità urbanistica ai sensi del D.L. n. 239/2003, convertito con
modificazioni ed integrazioni dalla legge 27.10.2003 n. 290 e modificato dall'articolo 1,
comma 26, della legge 23.08.2004 n. 239, nonché dalla legge n. 99/2009.

**TERNA - Variante all'elettrodotto 132 kv "Mercallo Cameri T. 801", per risoluzione
interferenza con variante alla S.S. 32. Posizione EL-192.**

Trasmissione documentazione.

Si restituisce, allegata alla presente, la documentazione progettuale relativa all'intervento
indicato in oggetto, corredata dei timbri richiesti, unitamente al parere espresso da questo Settore.

Cordiali saluti

Handwritten stamp: 6783 21.01.2011

Arch. Raffaella Banche

Handwritten signature: Raffaella Banche

Via Lagrange, 24
10123 Torino
Tel 011 4321429
Fax 011 4325560



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

Settore Programmazione Operativa

Data 30.06.2011

Protocollo 24377/DB0821

Alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università
Settore Politiche Energetiche
C.so regina Margherita, 174
10100 TORINO
c.a. Ing. S. Crotta

OGGETTO: art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con modificazione dalla L. 27.10.2003, n. 290 e modificato dall'art. 1 comma 26 della L. 23.08.2004 n. 239 nonché ai sensi della Legge 23.07.2009, n. 99, art. 27.

Trasmissione pareri di competenza relativo ai seguenti interventi:

- Pos.EL-213 Ricostruzione della Stazione Elettrica a 132 kV San Rocco dall'attuale soluzione in aria a quella in blindato.
- Pos.EL-181 Realizzazione di raccordi in S.T. dall'elettrodotto a 132 kV nel tratto San Bernardo-Ivrea n.T.564 per l'allacciamento della C.P. Enel.
- Pos.EL-192 Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per risoluzione interferenza con variante alla SS32 nel comune di Bellinzago Novarese (NO).

Con la presente si trasmettono i pareri urbanistici definitivi espressi in data 22.06.2011 da questo Settore.

Cordiali saluti.

Via Lagrange, 24
10123 Torino
Tel. 011.4321429
Fax 011.4325560

Il Direttore
Ing. Livio Dezzani



*Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia*

Settore Programmazione Operativa

Data 22.06.2011

Protocollo

OGGETTO: art. 1-sexies del D.L. 29.08.2003, n. 239, convertito con modificazione dalla L. 27.10.2003, n. 290 e modificato dall'art. 1 comma 26 della L. 23.08.2004 n. 239 nonché ai sensi della Legge 23.07.2009, n.99, art.27.
Pos.EL-192 Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per risoluzione interferenza con variante alla SS32 nel comune di Bellinzago Novarese (NO).

**Pratica n.B00358
COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE (NO)**

Vista la nota n° 4010 in data 13.06.2011 con la quale la Direzione Innovazione Ricerca e Università – Settore Politiche Energetiche ha avviato la procedura istruttoria per l'espressione del parere regionale convocando i settori regionali ad una Conferenza di Servizi interna per il giorno 01.07.2011;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio la Programmazione ed i Progetti Internazionali prot. 3421 del 26.03.2010 e successiva nota con trasmissione di variante progettuale prot.870 del 02.02.2011;

esaminata l'ulteriore documentazione trasmessa da Terna – Direzione Mantenimento Impianti – Area Operativa Trasmissione di Torino, prot. n. TEAOTTO/P20100003082 del 27.12.2010 costituita dagli atti urbanistici predisposti dal Comune di Bellinzago N.se ed elaborato riportante la sovrapposizione dell'intervento sullo strumento urbanistico vigente;

preso atto delle indicazioni del certificato urbanistico relativo all'intervento in esame rilasciato dal Comune di Bellinzago N.se – Sportello Unico per l'Edilizia il 29.03.2010, protocollato il 01.04.2010 al n.5573;

rispetto alla strumentazione sovra comunale ovvero Piano Territoriale Provinciale vigente, l'infrastruttura in progetto intercetta la "rete ecologica", normata dall'art.2.8 delle norme tecniche di attuazione (NTA);

*Via Lagrange,
2410123 Torino
Tel. 011.4321429
Fax 011.432556*



accertato dalla documentazione urbanistica che l'intervento in oggetto secondo il P.R.G.C. vigente del Comune di Bellinzago N.se intercetta prevalentemente le seguenti aree normative:

- Zona agricola E – art.38
- Viabilità esistente ed in progetto
- Fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art.45 comma 1
- Fascia di rispetto a protezione di canali – art.45 comma 3 (Canale Elena)
- Collettore in ca per scolo acque cavo Uri
- Attraversamento elettrodotto

Vincoli:

- Classe I - vincolo geologico da PRGC
- Classi I, III, IIIa, del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)

Preso atto altresì, che, al certificato urbanistico risultano allegate la nota di osservazioni della Azienda Agricola Possetto e la nota della Provincia di Novara Settore Ambiente Ecologia ed Energia, con comunicazione di rinnovo alla ditta summenzionata, dell'iscrizione al registro provinciale di cui all'art.33 D.Leg.22/97 per rifiuti non pericolosi;

QUESTO SETTORE DICHIARA

che l'intervento in oggetto E' **DIFFORME** dalle prescrizioni delle norme e dello strumento urbanistico vigente nel Comune di Bellinzago Novarese in quanto non previsto cartograficamente ne ammesso dalle norme tecniche di attuazione vigenti.

RICHIEDE

- che siano adeguati gli strumenti urbanistici del comune interessato con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto, anche al fine della apposizione del vincolo urbanistico, come previsto dalle leggi in materia espropriativa. Copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopracitati dovrà essere trasmessa al settore scrivente a cura del Comune di Bellinzago Novarese (NO).
- che venga accertata l'assenza di eventuali vincoli di uso civico gravanti sui mappali interessati dall'intervento in oggetto.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MERITO AL PROGETTO PROPOSTO

Il funzionario istruttore
Arch. Raffaella BANGHE

Il DIRETTORE
Ing. Livio Dezzani



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Roma,

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE

Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio,
la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^A

M_INF-TER_PROG
D G Svil. Territorio, Programmazione,
Progetti Internaz.
TER_PROG_D03

REGISTRO UFFICIALE
Prot: **0008523-03/10/2011-USCITA**

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
D.G. per l'Energia nucleare, le Energie rinnovabili
e l'efficienza energetica - Divisione III - Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0019890 - 05/10/2011 - INGRESSO**

Al Ministero dell'Ambiente e
della tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per la Tutela del Territorio e
delle Risorse Idriche ex D.G. difesa del suolo
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

e p. c.

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione generale per le reti,
le Infrastrutture elettriche ed idrauliche
Via del Policlinico, n. 2
00185 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.989532746)

Alla Regione PIEMONTE
PRESIDENZA
Piazza Castello, n. 165
10122 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324792)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Programmazione Operativa
c. a. Arch. Banche
Via Lagrange, 24
10123 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4325560)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Innovazione, Ricerca e Università
Settore Politiche Energetiche
(Referente Intesa)
c.a. ing. Crotta
Corso Regina Margherita, 174
10151 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4324961)

Alla Regione PIEMONTE
Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia
Settore Gestione Beni Ambientali
Corso Bolzano, n. 44
10121 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.4323819)

Alla Terna S.p.a.
Direzione Mantenimento impianti
Area operativa trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, n. 267
10143 TORINO
(trasmissione via fax al numero: 011.2065505)

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.83138731)

per informativa:

Alla TERNA S.p.a.
Direzione Affari Istituzionali
Via E. Galbani, n. 70
00156 ROMA
(trasmissione via fax al numero: 06.8313 8157)

(Si trasmette unicamente via fax ai sensi dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

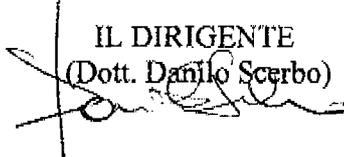
Oggetto: Trasmissione Delibera di Giunta – Regione Piemonte ai sensi del Decreto legge n. 239/2003 e s.m.i
Progetto: “Variante all’elettrodotto 132 Kv “MERCALLO – CAMERI, T. 801”, per risoluzione interferenza con variante alla SS 32, nel comune di Bellinzago Novarese, (NO), Provincia di NOVARA.-
Posizione EL/192.

Per quanto di competenza, si trasmette copia della delibera di Giunta della Regione Piemonte n. 38-2370, adottata nella seduta del 22 luglio 2011, con la quale è stata espressa

l'intesa con prescrizioni di cui all'articolo 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, poi convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 290 del 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239.

Tale intesa, acquisita sulla base dei nulla osta e dei pareri favorevoli rilasciati dai Comuni e dagli Enti provinciali interessati alla realizzazione delle opere, è stata espressa anche in merito all'accertamento della conformità delle opere medesime alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi vigenti.

IL DIRIGENTE
(Dott. Danilo Scerbo)



 **REGIONE
PIEMONTE**
GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 81

Adunanza 22 luglio 2011

L'anno duemilaundici il giorno 22 del mese di luglio alle ore 12:00 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Roberto COTA~~ Presidente, Ugo CAVALLERA Vicepresidente e degli Assessori Barbara BONINO, William CASONI, Alberto CIRIO, Michele CAPPOLA, Massimo GIORDANO, Claudia PORCHIETTO, Claudio SACCHETTO, ~~Elena MACCANTI~~, ~~Giovanna QUAGLIA~~, ~~Roberto RAVELLO~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente COTA e gli Assessori: MACCANTI, QUAGLIA, RAVELLO

(Omissis)

D.G.R. n. 38 - 2370

OGGETTO:

Art. 1-sexies del D.L. 239/2003 convertito in Legge 290/2003 e modificato dal art. 1, comma 26 della Legge 23 agosto 2004, n. 239. Espressione intesa per autorizzazione alla costruzione ed esercizio della Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32 in comune di Bellinzago Novarese.

A relazione dell' Assessore GIORDANO:

L'articolo 1, comma 26, della Legge 23 agosto 2004, n. 239, in materia di "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia", a modifica dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, dispone che la costruzione ed esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica [...] sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle attività produttive di concerto con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e previa intesa con la regione o le regioni interessate, la quale sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti [...].

Con riferimento a tale norma, Terna S.p.a. con istanza n. TEAOTI D/P20 00003185 del 4 dicembre 2009 ha presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico richiesta di autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32 in Comune di Bellinzago Novarese.

L'intervento in oggetto nasce dalla previsione dell'ANAS di adeguamento della sede stradale della SS 32 "Ticinense" dal km 6+850 al km 12+350. La nuova circoscrizione crea due interferenze con l'esistente linea elettrica 132 kV "Mercallo-Cameri". Al fine di adeguare l'elettrodotto al nuovo progetto stradale, Terna ha previsto una variante del tracciato dell'attuale linea, spostata di circa 150 metri verso est nel punto di massimo spostamento. L'intervento verrà realizzato mediante quattro nuovi sostegni, di cui due sull'asse della linea esistente

Inoltre, nel corso della stessa Conferenza dei Servizi, si è dato atto de seguenti contributi pervenuti:

1. - Il Settore regionale Attività di Gestione e Valorizzazione del paesaggio, con nota n. 23611 del 23 giugno 2011 dichiara, sulla base della Relazione tecnica prodotta dal proponente, la presa d'atto dell'insussistenza di interferenze del progetto con aree sottoposte a vincoli di tutela paesaggistica, con ciò sollecitando la verifica supplementare da parte del Comune di Bellinzago Novarese.

2. - Il Centro Tematico Radiazioni dell'Arpa, con nota n. 0063038/SI/21 del 28.06.2011 rileva come non vi siano criticità correlate all'esposizione del ricevitore presso i campi elettromagnetici e come, per effetto dell'allontanamento della linea (agli stessi), la situazione esistente migliori.

3. - Il Settore regionale Programmazione Operativa con nota n. d. l. 2437 del 30.06.2011 verifica la difformità dell'intervento rispetto allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Bellinzago Novarese, esprimendosi con parere favorevole in merito al progetto, condizionatamente alle seguenti prescrizioni:

1. gli strumenti urbanistici del Comune interessato dovranno essere adeguati con l'individuazione sulle tavole di piano del tracciato dell'elettrodotto approvato, comprensivo delle fasce di rispetto, anche al fine dell'approvazione del vincolo paesaggistico, come previsto dalle leggi in materia esportate. Copia degli aggiornamenti cartografici dei piani urbanistici sopra citati dovrà essere trasmessa al settore scrivente : cura del Comune di Bellinzago Novarese (NO);
2. dovrà altresì essere accertata l'assenza di eventi alluvionali di uso civico gravanti sui mappali interessati dall'intervento in oggetto.

È stato poi successivamente acquisito il seguente contributo:

- Il Settore decentrato Opere Pubbliche di Novara, con nota n. 5717 del 4 luglio 2011, evidenzia come l'area di progetto non sia interessata da corsi d'acqua che richiedano l'esercizio della competenza del Settore.

Inoltre, a conclusione dell'istruttoria effettuata, sono stati individuate alcune raccomandazioni da attuare durante la fase di realizzazione dell'opera, ritenute prioritari gli interventi volti a minimizzare gli impatti potenziali derivanti dalla fase di cantiere e, in particolare, i componenti acque superficiali e sotterranee, rumore e vibrazioni, qualità dell'aria, paesaggio, e segnatamente:

1. nel caso in cui la realizzazione del sostegno interessato, si raccomanda che le fasi di cantiere vengano esaurite nel periodo non interessato dalla coltivazione del riso. Tale raccomandazione vale anche per le fasi di cantiere afferenti alle successive attività di dimostrazione del tratto di linea esistente interessato dalla variante;
2. il proponente dovrà concordare le modalità e le tempistiche delle attività di ripristino delle aree agricole con i proprietari/conduttori dei fori;
3. nel caso di interferenza con i cavi irrigui, il proponente dovrà fare riferimento all'Associazione di Irrigazione Est Sesia, al fine di definire le soluzioni tecniche più opportune, nonché al fine di minimizzare l'interferenza determinata dall'intervento.

- si prescrive che i basamenti in calcestruzzo per l'ancoraggio di nuovi traffici in acciaio siano interrati il più possibile e, per quanto tecnicamente fattibile, adeguatamente ricoperti e livellati con il materiale di risulta, e gli scavi interrati siano oggetto di prescrive che le superfici interessate dai lavori e le zone i cantieri siano oggetto di pronto ed accurato ripristino tipologico e vegetativo; il fine è assicurare un corretto raccordo ed inserimento delle nuove opere in progetto con il contesto considerato;
- si prescrive inoltre che le aree agricole interessate dagli interventi di realizzazione dei nuovi sostegni e di smantellamento di quelli esistenti venga ripristinata in modo da ricreare quanto prima le condizioni originarie. Il presente dovrà concordare con i proprietari o i gestori dei fondi le modalità e le impistiche degli interventi di ripristino;

per la componente gassoglistica e i ripristini

- in considerazione del fatto che, in alcuni tratti, i lavori di posa dei elettrodotti sono in prossimità di recettori, si raccomanda di regolamentare le attività di cantiere, al fine di minimizzare l'impatto acustico;

per il rumore e le vibrazioni

- si prescrive che il terreno agrario derivante dalle operazioni di scollo venga adeguatamente accantonato, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Il terreno di scollo dovrà essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi, posizionando gli strati ferrosi e elevati in fase di cantiere secondo la loro successione originaria. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità che il da evitare eccessivi compatimenti del terreno. Si raccomanda uno smaltimento differenziato delle macerie derivanti dalla demolizione del tratto di linea esistente; interessato dal progetto;

per la gestione degli inerti

- per l'intera durata dei lavori, con riferimento alla produzione e di emissioni di polveri e di inquinanti gassosi nelle operazioni di scavo provenienti dalle macchine operative, si raccomanda l'utilizzo di mezzi d'opera in perfetto stato manutenzione, nonché l'utilizzo di veicoli dotati di apposito sistema di copertura e del carico, nel caso di trasporto di inerti polverulenti. Si raccomanda, in ultimo, il garantire che le aree di cantiere non pavimentate, le vie di transito e di accesso e gli eventuali stoccaggi di materiali inerti e pulverulenti siano mantenuti con un costante grado di umidità per evitare il sollevamento di polveri;

per la componente della qualità dell'aria

- per l'intera durata dei lavori, si raccomanda che vengano adottate sotto la direzione dell'impresa tutte le precauzioni e gli interventi necessari ad assicurare la tutela dall'inquinamento da parte del retro originario, direttamente ed indirettamente, dalle attività di cantiere. In particolare, è necessario limitare i rischi di inquinamento delle falde e dei corsi d'acqua, dovranno adottare accorgimenti in ordine all'effettuazione dei rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile, nonché ai controlli giornalieri del circuito oleodinamico dei mezzi operativi;

per la componente delle acque superficiali e sotterranee

- si prescrive infine che, al termine dei lavori, i cantieri vengano tempestivamente smantellati e venga effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Pertanto, in considerazione del fatto che l'intervento in progetto risolve la criticità relative alla previsione di ANAS di adeguamento della sede stradale della SS 32 nonché risulta di limitato impatto e, in ultimo, non assoggettato a VIA secondo la normativa statale e regionale;

in considerazione del fatto che l'autorizzazione unica rilasciata dal Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;

ritenuta la necessità di prevedere l'osservanza di alcune prescrizioni e raccomandazioni, come precedentemente illustrato;

vista la legge 23 agosto 2004, n. 239;

visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

visto il D.P.R. 27 dicembre 2004, n. 330;

vista la legge 22 febbraio 2001, n. 36;

vista la legge regionale 4 luglio 2005, n. 7;

vista la D.G.R. n. 4-2195 del 20 febbraio 2006;

vista la D.G.R. n. 54-1625 del 28 febbraio 2011;

la Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge

delibera

- di esprimere l'intesa di cui all'art. 1-sexies del decreto legge n. 239/2003, convertito in legge 290/2003 e infine modificato dalla legge 239/2004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica, prevista dalle stesse disposizioni, inerente all'istanza di cui alla premessa, presentata dalla Terna S.p.a. ed avente ad oggetto la variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Meriggio-Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 12 in Comune di Bellinzago Novarese;
- di dare atto che l'autorizzazione unica del Ministero per lo Sviluppo Economico costituisce variante allo strumento urbanistico vigente;
- di stabilire che l'intesa è vincolata al rispetto:
 1. delle prescrizioni illustrate in premessa, da richiamarsi espressamente nel dispositivo del decreto di autorizzazione del Ministero per lo Sviluppo Economico;
 2. dei livelli di portata di energia elettrica, dichiarati nella relazione progettuale, atti a garantire il mantenimento dell'obiettivo di qualità per l'inquinamento elettromagnetico, di cui al DPCM 8 luglio 2003;
 3. dell'impegno da parte del proponente a fornire i dati informatici relativi al tracciato della variante realizzata, ai fini dell'aggiornamento del catasto regionale delle linee elettriche;

di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero delle Infrastrutture per i successivi adempimenti di competenza e per opportuna conoscenza al Comune di Bellinzago Novarese e alla società Terna S.p.a.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Ugo CAVALLERA

Direzione : Affari Istituzionali
e Avvocatura
funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in seduta pubblica il 22 luglio 2011.

ODICINO



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per le infrastrutture, gli affari generali ed il personale
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche

PROT. N.

ROMA,

M_INF-DIGHEIDREL
D.G. Dighe Infrastr. Idr. Elettr.
DIGHE_DIV3

REGISTRO UFFICIALE
Prot: **0014415-30/12/2010-USCITA**

AL **MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E
LE RISORSE MINERARIE

Ufficio-C3-Distribuzione Elettricità e
Rapp.Enti locali

Via Molise, 2 00187 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0000681 - 13/01/2011 - INGRESSO**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEXIES DEL DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290 E MODIFICATO DALL'ART. 1, COMMA 26 DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UNA VARIANTE ALL'ELETTRODOTTO A 132 kV "MERCALLO - CAMERI" (T. 801) PER LA RISOLUZIONE DELL'INTERFERENZA CON VARIANTE ALLA SS. 32 NEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE (NO).

SOGGETTO PROPONENTE – TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE

Posizione MSE n. (EL - 192)

CONFERENZA DI SERVIZI DEL GIORNO 22 NOVEMBRE 2010

PARERE DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE DIGHE, LE INFRASTRUTTURE IDRICHE ED ELETTRICHE

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, questa Direzione Generale formula, di seguito, il proprio avviso ai fini delle valutazioni in sede di Conferenza di Servizi e relativa verbalizzazione.

L'intervento, richiesto si è reso necessario a seguito di richiesta dell'ANAS S.p.A. che ha previsto degli interventi di adeguamento della sede stradale della S.S. 32 "Ticinese" dal km 6+850 al

km 12+350, nel cui ambito, in prossimità delle cascate Rossini e Pasquali è prevista l'eliminazione di interferenze con la linea elettrica 132 kV Mercallo - Cameri.

La documentazione trasmessa a questa Direzione Generale risulta costituita come segue:

- Relazione Tecnica Illustrativa;
- Corografia 1:10.000;
- Planimetria con area potenzialmente impegnata;
- Planimetria con area di prima approssimazione;
- Profilo linea aerea;
- Relazione archeologica;
- Relazione geologica ed allegati;
- Relazione paesaggistica;
- Paiano Particellare d'esproprio.

Ubicazione delle opere

L'area oggetto dell'intervento è situata in comune di Bellinzago Novarese, nella pianura a Nord di Novara compresa tra gli abitati di Cameri e Bellinzago Novarese.

Interferenze ed attraversamenti

Nelle campate interessate sono presenti i seguenti attraversamenti: Canale Elena, linea telefonica, strada comunale per l'aeroporto e metanodotto SNAM.

Descrizione dell'intervento

La variante prevede di spostare l'asse della linea verso est di circa 150 metri nel punto di massimo spostamento, in modo che venga eliminata l'interferenza con la SS 32. Per realizzare la variante si infiggeranno quattro nuovi sostegni, di cui due in asse linea esistente, il primo (n°1000) vicino al sostegno n°116 verso il n°115, il secondo (n°4000) circa a metà campata tra i sostegni n°120 e n°121, infine gli ultimi due (n°2000 e n°3000) esterni all'asse esistente.

Si provvederà ad amarrare al sostegno n°1000 lato n°115 i conduttori e corda di guardia esistenti, mentre si tesseranno sia conduttori che corda di guardia nuovi dal sostegno n°1000 all'esistente sostegno n°122.

Si precisa che la variante in progetto migliorerà inoltre la situazione ambientale degli edifici posti nei pressi dell'attuale campata tra i sostegni n°117 e n°118, in quanto la distanza dei conduttori che attualmente è di circa 20 metri diverrà di circa 150 metri.

Una volta costruiti i nuovi quattro sostegni si demoliranno sei sostegni dal n°116 al n°121 compresi.

Il bilancio delle attività sarà il seguente:

- Nuova costruzione di **1,538 km** di linea e n° **4** nuovi sostegni.
- Demolizione di circa **1,5 km** di linea e n° **6** sostegni.

Caratteristiche elettriche dell'elettrodotto

Le caratteristiche elettriche del tratto in cavo interrato sono le seguenti:

- FREQUENZA	50 Hz
- TENSIONE NOMINALE	132 kV
- CORRENTE NOMINALE	675 A
- POTENZA NOMINALE	155 MVA

La portata in corrente in servizio normale del conduttore è conforme a quanto prescritto dalla norma CEI 11-60, per elettrodotti a 132 kV in zona A e in zona B.

Caratteristiche tecniche dell'elettrodotto

Sostegni

I sostegni saranno del tipo tronco piramidale a semplice terna, in angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati, raggruppati in elementi strutturali. Ogni sostegno è costituito da un numero diverso di elementi strutturali in funzione della sua altezza. Il calcolo delle sollecitazioni meccaniche ed il dimensionamento delle membrature è stato eseguito conformemente a quanto disposto dal D.M. 21/03/1988 e le verifiche sono state effettuate per l'impiego sia in zona "A" che in zona "B".

La nuova variante sarà realizzata utilizzando tre tipi di sostegno di una serie unificata, diversi tra loro da utilizzare a seconda delle sollecitazioni meccaniche per le quali sono progettati e disponibili in varie altezze (H) da 9 a 33 m.

I tipi di sostegno utilizzati e le loro prestazioni nominali (riferiti alla zona B), con riferimento al conduttore utilizzato alluminio-acciaio Φ 31,5 mm, in termini di campata media (Cm), angolo di deviazione (δ) e costante altimetrica (K) ed in base alle condizioni plano altimetriche sono i seguenti:

- n° 1000 tipo **E** con altezza di circa 18 metri al conduttore basso;
- n° 2000 tipo **C** con altezza di circa 24 metri al conduttore basso;
- n° 3000 tipo **M** con altezza di circa 24 metri al conduttore basso;
- n° 4000 tipo **E** con altezza di circa 24 metri al conduttore basso;

Fondazioni

Ciascun sostegno è dotato di quattro piedi e delle relative fondazioni.

Ciascun piedino di fondazione è composto da:

- un blocco di calcestruzzo armato costituito da una base, che appoggia sul fondo dello scavo, formata da una serie di platee (parallelepipedi a pianta quadrata) sovrapposte; detta base è simmetrica rispetto al proprio asse verticale;
- un colonnino a sezione circolare, inclinato secondo la pendenza del montante del sostegno;
- un "moncone" annegato nel calcestruzzo al momento del getto, collegato al montante del "piede" del sostegno. Il moncone è costituito da un angolare, completo di squadrette di ritenuta, che si collega con il montante del piede del sostegno mediante un giunto a sovrapposizione. I monconi sono raggruppati in tipi, caratterizzati dalla dimensione dell'angolare, ciascuno articolato in un certo numero di lunghezze.

Dal punto di vista del calcolo dimensionale è stata seguita la normativa di riferimento per le opere in cemento armato.

Studio geologico

Per quanto riguarda gli aspetti geologici sono stati presentati degli studi geologici basati su documentazione geologica e geognostica esistente reperita presso gli archivi del Comune di Bellinzago Novarese e degli altri enti territoriali competenti nelle materie in oggetto, oltre ad una serie di rilievi svolti in data 23.10.2009.

Nella relazione presentata, il tecnico incaricato conclude:

"Le condizioni geologiche geomorfologiche idrogeologiche e geotecniche accertate relativamente alla fascia territoriale potenzialmente impegnata sono giudicate, in via presuntiva preliminare, favorevoli all'intervento senza alcuna riserva;

- in sede di progetto esecutivo, la verifica geotecnica e strutturale delle opere dovrà essere effettuata assumendo le azioni sismiche localmente previste in zona 4, con riferimento ad un sottosuolo di categoria C;

- è stata accertata l'inesistenza di condizioni geomorfologiche topografiche geotecniche e idrogeologiche, tali da predisporre una locale suscettibilità all'amplificazione sismica, ovvero da innescare negativi effetti di sito;"

Per quanto concerne le indagini geognostiche da programmarsi a supporto del progetto esecutivo, il tecnico suggerisce:

"- in primo luogo, al fine di accertare l'assenza d'interferenze con la falda libera e di osservare le particolari situazioni stratigrafiche, vanno eseguiti scavi esplorativi su ciascun sito di costruzione dei sostegni; gli scavi sono da eseguirsi sotto la direzione di un geologo e da approfondirsi ad almeno 3,5 m dal p.c.;

- ove gli scavi evidenziassero, alle profondità interessate dalle opere di fondazione, la presenza di strati sabbiosi poco addensati, sarà opportuno eseguire una prova penetrometrica dinamica continua, con impiego di attrezzatura pesante e preferibilmente con inizio della prova alla profondità di posa delle fondazioni; a questo scopo, sarà opportuno ampliare lo scavo già aperto sino a preparare una trincea accessibile ad un piccolo mezzo cingolato.

- nei casi in cui gli scavi mettano in luce, alle profondità interessate dalle opere di fondazione, la presenza di strati a granulometria molto grossolana con grado di addensamento medio-buono (ghiaie, ciottoli e blocchi in matrice sabbiosa), si ritiene che le verifiche geotecniche possano essere correttamente svolte facendo riferimento ai valori delle prove SPT effettuate nelle perforazioni geognostiche alla profondità di 6 m . "

Campi elettrici e magnetici

I valori dei campi elettrici e magnetici sono stati calcolati in corrispondenza del tratto aereo oggetto di modifica considerando la corrente corrispondente alla portata in servizio normale della linea definita dalla Norma CEI 11-60 e conformemente al D.P.C.M. 08.07.2003. In particolare, così come previsto dal Decreto 29 Maggio 2009, è stata calcolata la Dpa (distanza di prima approssimazione) che risulta pari a circa **40 m** ed al cui interno non ricadono edifici o luoghi destinati a persone con permanenza non inferiore alle 4 ore.

Sulla base dell'esame della documentazione precedentemente elencata, e con riferimento alle competenze di questa Direzione Generale si formulano le seguenti valutazioni sull'intervento in esame.

Per quanto riguarda le problematiche strutturali, di più specifica competenza di questa Direzione Generale, si riscontra nel complesso un preliminare approccio a livello progettuale sulle problematiche strutturali con particolare riferimento all'utilizzo dei sostegni e delle relative fondazioni.

Pertanto, si prescrive che nella successiva fase di progettazione dovranno essere eseguite verifiche strutturali e dimostrazioni analitiche sulle scelte progettuali adottate supportate da indagini specifiche in relazione alle caratteristiche geomorfologiche, geotecniche del terreno, così come peraltro già consigliato dal tecnico incaricato negli studi geologici presentati.

Per quanto riguarda i limiti di esposizione dei valori di attenzione degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dai campi elettromagnetici, il progettista afferma che all'interno delle distanze ed aree di prima approssimazione calcolate è rispettato l'obiettivo di qualità.

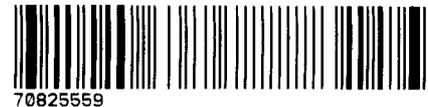
Ad impianto attivato si ravvisa l'opportunità di procedere a successive verifiche in loco, in maniera da accertare la corrispondenza tra i valori calcolati, ritenuti ammissibili, ed i valori misurati strumentalmente.

In relazione a quanto sopra esposto, questa Direzione Generale, sulla base della documentazione pervenuta, ritiene che il progetto in esame possa proseguire il proprio iter istruttorio, con le integrazioni e le osservazioni sopra indicate, fermo restando la acquisizione dei pareri e nulla-osta da parte delle Amministrazioni, Autorità ed Enti locali interessati alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Iadevaia)

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'F. Iadevaia', written over a horizontal line.



70825559

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio VII Tutela dei soggetti deboli

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:

DGPREV.II/P/2010/.....

Allegati:

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per l'Energia e le Risorse
Minerarie – Ufficio C3
Via Molise, 2 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A / A.O.T - TO
Direzione Mantenimento Impianti
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

OGGETTO:

Progetto, " Variante all'Elettrodotto 132 kV T.801 Mercallo - Cameri per la realizzazione della modifica alla S.S.32", nel Comune di Bellinzago Novarese Prov. Novara ===== **Pos. EL-192.**

Domanda Soc. Terna SpA, Rif. TEAOTTO/ P/20090003185/ 04.12.2009 (*Docum.ne prog.to in copia* ; - Terna P.T.O parte I, Elenco Allegati, Elab.to EG23801B2BAX00001/ 11.2009 ; - Relazioni/ R.Tecnica Illustrativa, CEM, Fasce D.p.A, Elab.to n. RV238 01B2BAX 00001; -R. Archeologica e Fotografica / Alleg.te Planimetria Valutaz. Rischio, Elab.ti nn. A9070000001- A/ .. 000002-A / ARK AIA S.r.L/ TO ; - Rel.ne Studio Geologico , Due Diligenze Terre e Rocce da Scavo/ Alleg. Cartog.fie Tecniche , Elab.to ottobre.2009/ Studio Geologia- V. S.Anselmo-Torino ; -R. Paesaggistica/ Allegati Fot.fici e Cartografie , Doc.to Musinet Engineering S.p.A/ Torino; - Piano Particellare Prelim re Elen. Allegati/ Planim. Catastale , Elab ti nn. TE23801B2BAX 20000 / 11. 2009, -DE23801B2BAX 00002; Terna P.T.O- parte II / Elen. Allegati, Variante Prog. definitiva. Elab.to n. EG23801B2BAX00002/04. 11.2009 - Profilo Variante Tav. n LE23801B2BAX00001; - Corog.fie Tracc.to, Planimetrie / - C.T.R. Reg. Piemonte/ F.gli. nn.116080 e117050 -C.ne Bellinzago / Var.te Lin. T.801 Mercallo – Cameri; - Pl.tria Catastale, F.gli. nn. 61-70-74/ Bellinzago , con Aree Potenz.te Impegnate Vinc. Esproprio, Plan.tria Tracciato con fascia DpA, /C.ne Bellinzago, F.gli nn. 61-70-74-75, Tav.le nn. DE23801B 2BAX00001/...BAX 00002/.. BAX00 003).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEAOTTO / P/201000000268/05.02.2010), relativa alla domanda (MiSE prot. 0141523/17.12.2009) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante all'Elettrodotto in oggetto, si rappresenta che, per quanto di competenza di quest'Amministrazione, non si hanno osservazioni da formulare; fermo restante, nella realizzazione e nell'esercizio delle "Opere Elettriche" in progetto, al fine della tutela sanitaria della popolazione interessata dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001, delle disposizioni di cui agli articoli 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003 ("...limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità in corrispondenza delle aree gioco per l'infanzia, di ambienti abitativi e scolastici e nei luoghi adibiti a permanenza....."), nonché dell'art. 6/ stesso DPCM e DM 29 maggio 2008, relativi alle fasce di rispetto dagli elettrodotti alla frequenza di rete /50 Hz.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Alessandro Renzi (Tel.06-59943827)

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. **0010694 - 30/06/2010 - INGRESSO**



Ministero della Salute

DGPREV

0006282-P-10/03/2011



85884854

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio VII Tutela dei soggetti deboli
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Registro-classif:
DGPREV.II/P/2011/.....
Allegati:

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per l'Energia e le Risorse
Minerarie – Ufficio C3
Via Molise, 2 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TERNA S.p.A / A.O.T - TO
Direzione Manutenimento Impianti
Corso Regina Margherita, 267
1 0143 Torino

OGGETTO:

Progetto, " *Variante all'Elettrodotto 132 kV T.801 Mercallo - Cameri per la realizzazione della modifica alla S.S.32*", nel Comune di Bellinzago Novarese Prov. Novara (Soc. Terna SpA, Rif. TEAOTTO/ P/20090003185/ 04.12.2009) **Pos. EL-192.** (Docum.ne prog.to integrativa variante, -Planimetria con Area Pot. Impegnata, Tav. n DE23801B2 BAX00002-Rev.01/23.08.2010; - Planimetria Area di Prima Approssimazione, Tav. n DE23801B 2BAX00003-Rev.01/13.12..2010).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TERNA S.p.A (TEAOTTO / P/20110000002//03.01.2011), relativa alla variante di progetto (resoconto Conferenza dei Servizi del 22 novembre 2010 / MiSE; -domanda di autorizzazione all'Elettrodotto in oggetto /MiSE prot. 0141523/17.12.2009), si conferma il parere dello scrivente Ufficio / Nota DG-PREV. I. 5. i.v./ 2010, per gli aspetti di competenza.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0005804 - 21/03/2011 - INGRESSO**

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente
Alessandro Renzi (Tel.06-59943827)



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^A REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 M I L A N O

(Tel. 02/73906074 - Fax 02/73903409)

Milano, li 11 FEB. 2010

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
DIP. PER L' ENERGIA**

VIA MOLISE, 2 - 00187 ROMA

Prot. TR1-RTP/31/ 2371 / 1042 /2010/ CS

Oggetto: EL-192: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI VARIANTE ALL'ELETTRODOTTO 132 KV "MERCALLO-CAMERI" (T.801) PER INTERFERENZA ALLA SS. 32 - Conferenza dei Servizi.

Comune di: - BELLINZAGO NOVARESE

**e, p.c. AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture
V. le Università, 4 – 00185 ROMA**

**AL COMANDO AEROPORTO
SS Bellinzago – 28026 CAMERI (NO)**

Riferimento: Foglio N° 4442 datato 15/01/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico.

1. L'**intervento in epigrafe**, quale descritto nella comunicazione a riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (ex L. 898/76) a loro servizio.
2. Pertanto **Nulla Osta** relativamente **ai soli aspetti demaniali** di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0000174 - 17/02/2010 - INGRESSO

D'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. ELIO LASAGNI)



EL - 192

27 GEN. 2011

Milano, li _____

AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1[^] REGIONE AEREA

REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO

Piazza E. Novelli n° 1 - 20129 MILANO
(Tel. 02/73902032 - Fax 02/73903409)

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
VIA MOLISE, 2
00187 ROMA**

Prot. TR1-RTP/31/ 1958 / 1042/2010/CS

OGGETTO: EL-192: COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI VARIANTE ALL'ELETTRODOTTO 132 KV "MERCALLO-CAMERI" (T.801) PER INTERFERENZA ALLA SS. 32 IN COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE - VARIANTE.

e, p.c. **AL COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture**
V. le Università, 4 – 00185 ROMA

AL TERNA – Direzione Mantenimento Impianti
Corso Regina Margherita, 267 – 10143 TORINO

Seguito: Foglio N. TR1-RTP/31/2371/1042/2010/CS datato 04/02/2010.

Riferimento: Foglio N.002 datato 03/01/2011 della società Terna.

In ordine alla variante relativa ai lavori indicati in oggetto, lo Scrivente, presa visione della documentazione progettuale integrativa pervenuta con il foglio a riferimento, conferma il proprio Nulla Osta demaniale già espresso con il foglio a seguito.

d'ordine
Il Capo Reparto
(Col. G.A.r.n. Elio LASAGNI)

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0002879 - 10/02/2011 - INGRESSO



**Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia**

La Spezia, 02.03.10
p.d.c. C.F. G. Figoli tel.: 0187 783992



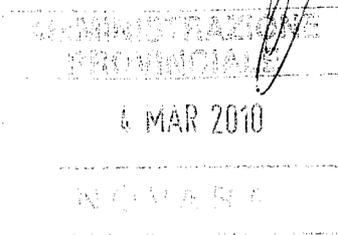
All' **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**
28100 NOVARA
e.p.c.: **COMANDO REGIONE MILITARE NORD**
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari
Corso Vinzaglio, 11
10121 TORINO
TERNA-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia

Prot. INFR/ 05645 Allegati _____

ARGOMENTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo - Cameri"
Per la realizzazione della modifica alla SS 32
Comune interessato: Bellinzago Novarese (NO)
Posizione n. EL-192



Riferimento alla nota n.P20100000268 in data 05 febbraio 2010 della TERNA di Torino.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Quanto precede, fermo restando l'obbligo di apporre l'eventuale segnaletica prevista dalla vigente normativa relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSO/TA)





*Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia*

Ufficio: *Demanio/Infrastrutture*

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart La Spezia*

Prot. INFR/ 01543 *Allegati* _____

La Spezia, 14.01.11
p.d.c. C.F. M. MASSA tel.: 0187 783993

AII' **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE**
28100 NOVARA
e.p.c.: **COMANDO REGIONE MILITARE NORD**
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari
Corso Vinzaglio, 11
10121 TORINO
TERNI-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO

ARGOMENTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio
Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo – Cameri"
Per la realizzazione della modifica alla SS 32
Comune interessato: Bellinzago Novarese (NO)
Posizione n. EL-192

Riferimenti :

- a) foglio. n.P20100000 in data 05 febbraio 2010 della Terna di Torino;
- b) foglio n.INFR/09649 in data 02 marzo 2010 di questo Alto Comando;
- c) foglio n. P20110000002 in data 03 gennaio 2011 della Terna di Torino.

Si conferma il Nulla Osta, relativo ai lavori in argomento, concesso da questo Alto Comando con il foglio in riferimento b) che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSOTTA)

L'originale è stato firmato dal Capo di Stato Maggiore

IL CAPO UFFICIO
DEMANIO INFRASTRUTTURE
C.F. Giuseppe M. FIGOLI



*Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia*

Ufficio: Demanio/Infrastrutture

INDIRIZZO TELEGRAFICO: *Maridipart La Spezia*

Prot. INFR/ *Allegati*

La Spezia,
p.d.c. C.F. G. Figoli tel: 0187 783992

**AIP AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
28100 NOVARA**
**e.p.c.: COMANDO REGIONE MILITARE NORD
SM- Ufficio Personale, Logistico e
Servitù Militari
Corso Vinzaglio, 11
10121 TORINO
TERNA-Rete Elettrica Nazionale S.P.A.
Corso Regina Margherita, 267
10143 TORINO**

ARGOMENTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo - Cameri" Per la realizzazione della modifica alla SS 32 Comune interessato: Bellinzago Novarese (NO) Posizione n. EL-192

Riferimento alla nota n.P20100000268 in data 05 febbraio 2010 della TERNA di Torino.

Esaminata la documentazione tecnica pervenuta in allegato al foglio in riferimento, sotto il profilo demaniale, nulla osta ai soli fini militari marittimi e per quanto di competenza di questo Alto Comando all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare.

Quanto precede, fermo restando l'obbligo di apporre l'eventuale segnaletica prevista dalla vigente normativa relativa alla segnalazione degli ostacoli al volo.

**d'ordine
IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(C.V. Michele CASSO)**

MODULARIO
INTERNO - 261

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

AREA RISCHI INDUSTRIALI
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 2 (due)



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0008100 del 17/05/2010

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed
elettrorodotti

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV "Mercallo-Cameri" (T.801), per risoluzione interferenza con SS.32 nel comune di Bellinzago Novarese (NO)
Soggetto proponente: Terna S.p.A.

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 4493 del 28.04.2010 del Comando Provinciale VVF di Novara, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0007675 - 19/05/2010 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE
(Dattilo)

 Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DCPREV

Modello P04b

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0007959 del 13/05/2010

76|032101.01.15.07A4R'. Centrali elettriche ed elettrodotti



Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Novara

Flammam etiam ardor noster vincit



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

COM-NO

REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. 0004493 del 29/04/2010

Alla Società TERNA S.p.A.
Direzione Mantenimento Impianti
Area Operativa Trasmissione di Torino
C.so Regina Margherita n°267 – Torino

Ufficio PREVENZIONE INCENDI

OGGETTO: Tipo di procedimento: Formulazione parere

Istanza del: 10.02.2010

Ditta: TERNA S.p.A

Indirizzo dell'attività: linea elettrica 132 KV T801 "Mercallo-Cameri"

D.M. 16/02/1982 codice n°-

Pratica: 28681

Esaminato

EL 192

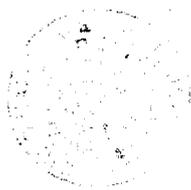
e, p.c. al Ministero dell'Interno Dip.VV.F.S.P.D.C.
Area Rischi Industriali
Palazzo Viminale - ROMA

Con riferimento all'istanza inerente l'oggetto, esaminati gli atti tecnici allegati alla medesima, non si rilevano elementi ostativi alla realizzazione dell'opera proposta, a condizione che la stessa non generi interferenze con altre attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di competenza di questo Comando, né con insediamenti industriali rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 334/99.

Quanto sopra, anche in relazione all'esigenza di garantire la sicurezza degli operatori VVF in caso di interventi di soccorso presso le attività soggiacenti al tracciato dell'elettrodotto in progetto.

Tanto si comunica ai sensi e per gli effetti della Legge 23 agosto 2004 n°239, nonché della Lettera Circolare n°DCPST/A4/RA/1200 del 04.05.2005.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Dir. V.D. Ing. Roberto Marchioni



IL COMANDANTE PROVINCIALE
Ing. Rosario Aulicino



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

Prot. n. 0835
Allegati
Risposta al fg. n. 0268
del 05.02.10

ALLA TERNA S.P.A.
CORSO REGINA MARGHERITA N. 267
10143 - TORINO



AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
Div.ne III – Reti Elettriche
Via Molise n. 2

00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0005551 - 27/04/2010 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
TERRITORIO E MARE
Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo n. 44

00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Variante alla linea a 132 Kv T. 801 “Mercallo-Cameri” per realizzazione modifica alla
SS 32 nel Comune di Bellinzago Novarese (NO) - Posizione n. EL-192

Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA
OSTA alla esecuzione ed esercizio.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione
mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna.

22 FEB 1992



IL DIRETTORE
(Ing. Ezio Zappardino)



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
 DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
 Divisione II – Sezione U.N.M.I.G. di Bologna – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche
 dell'Italia Settentrionale e relativi impianti in mare

1 FEB. 2011

Prot. n. 00167
 Allegati
 Risposta al fg. n. 0002
 del 03.01.11

ALLA TERNA S.P.A.
 CORSO REGINA MARGHERITA N. 267

10143 - TORINO

AL MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO
 DIR.NE GEN.LE ENERGIA NUCLEARE , ENERGIE
 RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA
 Div.ne III – Reti Elettriche
 Via Molise n. 2

00187 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0002839 - 10/02/2011 - INGRESSO

AI MINISTERO AMBIENTE, TUTELA
 TERRITORIO E MARE
 Dir.ne Gen.le per la Difesa del Suolo
 Via C. Colombo n. 44

00147 - ROMA

Oggetto: Art. 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775

Variante Elettrodotto 132 Kv T.801 "Mercallo - Cameri" per realizzazione modifica alla
 SS 32 nel Comune di Bellinzago Novarese (NO)

Posizione n. EL-192



Con riferimento alla linea elettrica di cui alla nota in riscontro e relativi allegati, NULLA
 OSTA alla esecuzione ed esercizio, come già espresso con nota prot. 835 del 22.02.2010.

Il presente nulla osta viene rilasciato in relazione agli impianti di ricerca e coltivazione
 mineraria di idrocarburi attuali, in progetto o previsti. Per futuri impianti che interferissero con il



tracciato della linea, nelle more di esecuzione della stessa, varrà il principio di prima opera eseguita; questo Ufficio ne darà eventuale avviso senza impegno formale.

Il presente nulla osta non comprende eventuali possibili diramazioni.

Bologna,

- 1 marzo 2011

IL DIRETTORE
(Ing. *Marcello Strada*)





*Ministero per i Beni e le Attività
Culturali*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici del Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI
ARCHEOLOGICI DEL PIEMONTE E DEL
MUSEO ANTICHITÀ EGIZIE



Torino, 18 MAR. 2010

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE PER LE ANTICHITÀ
VIA DI SAN MICHELE 22
00153 -ROMA

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE
PIAZZA SAN GIOVANNI 2
10122 TORINO

TERNA S.P.A.
C.SO REGINA MARGHERITA 267
10143 TORINO

Prot. n. 2193 classe 34.13.04/1203 1 All.

OGGETTO: Bellinzago Novarese (NO). Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di una variante dell'elettrodotto 132 kV T.801 Mercallo-Cameri per la realizzazione della modifica alla SS 32. (rif. prot. 0004442 Ministero Sviluppo Economico; prot. Teatto/P20100000268 Terna) Decreto Legislativo 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio".

A riscontro del fax del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0004442 del 15/1/10, acquisita la documentazione trasmessa con nota prot. n. Teatto/P20100000268 in data 5/2/10 dalla società Terna S.p.A., si esprime parere favorevole al progetto alle seguenti condizioni:

- si richiede il controllo da parte di tecnici archeologi con la direzione scientifica di questa Soprintendenza di tutte le attività di scavo connesse alla realizzazione della variante in oggetto, compresi gli scavi necessari per eventuali opere accessorie di collegamento (piste, strade, depositi di cantiere, ecc.) in corso d'opera.

Quanto sopra si richiede visto lo sviluppo lineare delle attività di scavo, vista la modalità di realizzazione dell'intervento in oggetto, descritta nell'elaborato relazione illustrativa geologica, che prevede un notevole volume totale di scavo, derivata dall'ipotesi di un unico sbancamento per la posa dei quattro plinti per la costruzione di sostegno a traliccio metallico per l'elettrodotto, ed alla luce della valutazione del rischio archeologico allegata alla documentazione, che evidenzia per il tratto in questione la possibilità di mettere in luce preesistenze archeologiche già sotto il livello agricolo attuale.

Si resta in attesa di concordare modalità e tempi delle opere di scavo previste.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Dott.ssa Giuseppina Spagnolo)

L'incaricato
(Dott.ssa Valentina Barberis)

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Egle Micheletto)

TEATTO/P20100000268 - 22/03/2010



Prot. N.

51819

(da riportarsi nella corrispondenza)

Novara, 26 MAR 2010

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0006519 - 06/05/2010 - INGRESSO

Spett.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

D.G. per l'Energia Nucleare,
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III – Reti Elettriche

Via Molise n. 2

00187 ROMA

Spett.

MINISTERO DELL'AMBIENTE

D.G. della Difesa del Suolo

Via C.Colombo n. 44

00147 ROMA

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV "Mercalli – Cameri" (T. 801), per risoluzione interferenza con variante alla S.S. 32 nel Comune di Bellinzago Novarese. Invio parere.

In riferimento al procedimento autorizzativo riportato in oggetto, analizzata la documentazione inviata da Terna S.p.A., si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi progettati.

Si evidenzia che le opere non interferiranno con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale, approvato dal Consiglio Regionale il 5/10/2004 con D.C.R. 383-28587.

Si allega alla presente copia della nota pervenuta da parte del Comando in Capo del Dipartimento M.M. Alto Tirreno La Spezia.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dott. Edoardo GUERRINI)



AGENDA 21
DELLA PROVINCIA DI NOVARA



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Ufficio Tecnico

CAP 28043 - Via Matteotti, 34 - Tel. 0321-924733/4 - Fax 0321-924735 - e-mail: municipio @pec.comune.bellinzago.no.it - Partita IVA 00190090035

UT/BV/am

Bellinzago Novarese, li 17 novembre 2010

18910
particolaro

Spett.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO**

Dipartimento per l'energia

Via Molise, 2

00187 ROMA

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 Kw "Mercallo - Cameri" (T. 801), per risoluzione interferenze con variante S.S. 32 nel comune di Bellinzago Novarese (NO).
Rif. prot. 0020669 - 08/11/2010

Con riferimento alla Conferenza di Servizi convocata con la suddetta comunicazione, con la presente si segnala a codesto rispettabile Ministero che non interverrà nessun rappresentante di questo Comune.

Nel contempo si segnala che da parte di questo Comune nulla-osta l'esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione della variante all'elettrodotto "Mercallo - Cameri" fatto salvo il rispetto delle disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie vigenti ed operanti in salvaguardia riportate nell'allegato Certificato di Destinazione Urbanistica.

Restando a disposizione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL SINDACO PRO-TEMPORE

(Mariella dott.ssa BOVIO)

Mariella Bovio



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO: lunedì chiuso martedì 15.30-17.00 mercoledì 11.00-13.30 giovedì chiuso venerdì 11.00-13.30 sabato 9.00-11.30



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

PROVINCIA DI NOVARA

Sportello Unico per l'Edilizia

C.A.P. 28043 - Via Matteotti n. 34 - Tel. 0321-924725/26 - Fax 0321-924735 - e.mail: edilizia@comune.bellinzago.no.it - Partita I.V.A. 00190090035

Bellinzago Novarese, 29.03.2010
UT/BV/va

Prot. 5573

CERTIFICATO URBANISTICO

Richiesto da **TERNA S.p.A.** per gli immobili siti in Bellinzago Novarese così contraddistinti in catasto:

Fig. 70 mapp. 51-48-127-90-79-81-34-33-52-47-89-43-44-32-77

Fig. 74 mapp. 137-25-29-133-135-22-20-24-26

limitatamente alle porzioni contenute nella fascia dell'area potenzialmente impegnata di cui alla planimetria allegata alla richiesta pervenuta in data 09.02.2010 prot. n. 2341 e integrata in data 03.03.2010 prot. n. 3787

Gli immobili sopra descritti sono assoggettati alle seguenti:

1. Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

- **Disposizioni di legge, statali o regionali, o regolamentari eventualmente riguardanti l'immobile:** L.R. n. 56 del 05 dicembre 1977 e s.m.i.
- **Piani Territoriali:** Piano Territoriale Regionale "area di approfondimento Ovest Ticino" approvato con D.C.R. n. 417-11196 del 21.07.1997
- **Piano Territoriale Provinciale:** approvato con D.C.R. n. 383-28587 del 05.10.2004
- **Piano Regolatore Generale vigente:** approvato in data 06.11.2000 con Delibera della Giunta Regionale n. 6-1226 già pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte del 15 novembre 2000
- **Strumenti urbanistici esecutivi:** _____ // _____
- **Regolamento edilizio:** approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 06.04.2000 e successive varianti
- **Altri regolamenti comunali:** _____ // _____
- **Altri piani:**
 - vincoli geologici approvati con deliberazione di C.C. n. 52 del 21.09.1998
 - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - affidamento incarico con D.G.C. n. 44 del 12.03.2002

2. Prescrizioni urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia:

Fig. 70 mapp. 51

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E - art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche - strade - art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fg. 70 mapp. 48

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fg. 70 mapp. 127

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE IIIA
- **VINCOLI PARTICOLARI**
 - Interessato dall'attraversamento di collettore in c.a. (h 2,20) per scolo acque del cavo Uri

Fg. 70 mapp. 90

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE IIIA
- **VINCOLI PARTICOLARI**
 - Interessato dall'attraversamento di collettore in c.a. (h 2,20) per scolo acque del cavo Uri

Fg. 70 mapp. 79

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Parte compreso entro la rete ecologica – art. 2.8

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- PARTE CLASSE I
- PARTE CLASSE IIIA

Fg. 70 mapp. 81

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Parte compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE IIIA

Fg. 70 mapp. 34

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE IIIA
- **VINCOLI PARTICOLARI**
 - Interessato dall'attraversamento di collettore in c.a. (h 2,20) per scolo acque del cavo Uri

Fg. 70 mapp. 33

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Con attraversamento elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Parte compreso entro la rete ecologica -- art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fg. 70 mapp. 52

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fig. 70 mapp. 47

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Parte compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE IIIA
- **VINCOLI PARTICOLARI**
 - Su detto mappale è attualmente in esercizio una attività di recupero di rifiuti non pericolosi (materiali ligneo cellulosici derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato della ditta "Azienda agricola Paolo Possetto"), come da comunicazione pervenutaci in data 12.03.2010 prot. n. 4377
 - Interessato dall'attraversamento di collettore in c.a. (h 2,20) per scolo acque del cavo Uri

Fig. 70 mapp. 89

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Con attraversamento elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Parte compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE IIIA
- **VINCOLI PARTICOLARI**
 - Interessato dall'attraversamento di collettore in c.a. (h 2,20) per scolo acque del cavo Uri

Fig. 70 mapp. 43

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE IIIA

Fig. 70 mapp. 44

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE IIIA
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE I
 - PART CLESSE II
 - PARTE CLASSE IIIA

Fig. 70 mapp. 32

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fig. 70 mapp. 77

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto a protezione di canali – art. 45 comma 3
 - Compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE**
 - Compreso entro la rete ecologica – art. 2.8
- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE I
 - PARTE CLASSE IIIA

Fig. 74 mapp. 137

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fig. 74 mapp. 25

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Con attraversamento elettrodotto

- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
- CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE REGIONALE “AREA APPROFONDIMENTO OVEST-TICINO”**
- Parte compreso entro l’area di potenziamento S.S. n. 32 – scheda SA 30
- **PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- CLASSE I

Fg. 74 mapp. 29

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
- Zona agricola E – art. 38
- Con attraversamento elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
- CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO TERRITORIALE REGIONALE “AREA APPROFONDIMENTO OVEST-TICINO”**
- Parte compreso entro l’area di potenziamento S.S. n. 32 – scheda SA 30
- **PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- CLASSE I

Fg. 74 mapp. 133

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
- Zona agricola E – art. 38
- Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
- Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
- PARTE CLASSE I
- PARTE CLASSE IIIA
- PARTE CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- PARTE CLASSE I
- PARTE CLASSE II
- PARTE CLASSE IIIA

Fg. 74 mapp. 135

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
- Zona agricola E – art. 38
- Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
- Parte sedime stradale in previsione
- Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
- CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L’ASSETTO IDROGEOLOGICO**
- CLASSE I

Fg. 74 mapp. 22

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
- Zona agricola E – art. 38
- Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
- CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fg. 74 mapp. 20

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Parte compreso in fascia di rispetto e protezione di zone cinematiche – strade – art. 45 comma 1
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE III

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - PARTE CLASSE IIIA

Fg. 74 mapp. 24

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Con attraversamento elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

Fg. 74 mapp. 26

- **NORME P.R.G.C. VIGENTE**
 - Zona agricola E – art. 38
 - Area in prossimità di elettrodotto
- **VINCOLI GEOLOGICI PREVISTI DAL P.R.G.C.:**
 - CLASSE I

Piani sovracomunali

- **PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**
 - CLASSE I

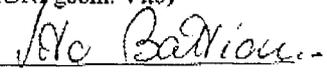
- La fascia dell'area potenzialmente impegnata dalla variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Marcallo – Cameri" interessa altresì il sedime stradale esistente della S.P. 4a dell'aeroporto di Cameri.
- Non si è a conoscenza di ulteriori interferenze nell'ambito dei mappali richiesti.
- Per indici e disposizioni fare riferimento alla normativa allegata al presente certificato

Allegati:

1. estratto planimetria P.R.G. vigente
2. N.T.A. del P.R.G. vigente: art. 38 – 45 comma 1 – 45 comma 3 del P.R.G. vigente
3. estratto planimetria Piano Territoriale Regionale Ovest Ticino
4. N.T.A. del P.T.R. Ovest Ticino: SA 30
5. estratto Piano Territoriale Provinciale
6. N.T.A. del P.T.P.: art. 2.8
7. estratto planimetria vincoli geologici e legenda
8. estratto planimetria Piano per l'Assetto Idrogeologico e legenda
9. comunicazione pervenutaci in data 12.03.2010 prot. n. 4377 in merito all'attività "Azienda agricola Paolo Possetto"

Il presente certificato si compone di n. 8 (otto) facciate su n. 4 (quattro) pagine.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(BATTIONI geom. Vito)





AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Prot. N. (669/CM) 4120
-3.1.-

Parma,

Alla TERNA S.p.A.
Area operativa Trasmissione di Torino
Corso Regina Margherita, 267
10143 Torino

e, p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Via Molise, 2
00187 Roma

OGGETTO: Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio Variante all'elettrodotto 132 kV T.801 "Mercallo - Cameri" per la realizzazione della modifica alla SS 32. Comune di Bellinzago Novarese (NO).

Con riferimento alla nota n. P20100000268 con la quale è stata trasmessa la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto specificato, si comunica che ai sensi del combinato disposto dell'Art. 38 delle NA del PAI e del Punto 1.3 della *Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B* così come modificata con Deliberazione di Comitato Istituzionale n°10/2006 sono da sottoporre a questa Autorità di bacino per la valutazione di compatibilità idraulica solamente i ponti e le infrastrutture viarie e ferroviarie ricadenti nei tratti delimitati dalle fasce fluviali dei seguenti corsi d'acqua: Po, Tanaro, Dora Riparia, Dora Baltea, Ticino, Adda e Oglio.

In tutti gli altri casi la valutazione sulla compatibilità idraulica delle opere con la pianificazione di bacino, è espressa dall'Autorità idraulica competente ai sensi del TU 523/1904 (AIPO o Settori decentrati OO.PP.)

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Puma)



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO
PARMA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0012562 - 26/07/2010 - INGRESSO

Prot. N. 4117 (3-A)

Rif. ns. prot. N. 1920

Parma, 30 GIU. 2010

Alla TERNA S.p.A.
Area operativa Trasmissione di Milano
Via Beruto, 18
20131 Milano



c.p.c. Al Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Via Molise, 2
00187 Roma

OGGETTO: Potenziamento rete città di Milano – Realizzazione di un nuovo elettrodotto 220 kV in cavo interrato tra le stazioni elettriche Ovest in comune di Milano e Baggio in comune di Settimo Milanese, in provincia di Milano.

Con riferimento alla nota n. P20100000942 con la quale è stata trasmessa la documentazione progettuale dell'intervento in oggetto specificato, si comunica che ai sensi del combinato disposto dell'Art. 38 delle NA del PAI e del Punto 1.3 della *Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B* così come modificata con Deliberazione di Comitato Istituzionale n°10/2006 sono da sottoporre a questa Autorità di bacino per la valutazione di compatibilità idraulica solamente i ponti e le infrastrutture viarie e ferroviarie ricadenti nei tratti delimitati dalle fasce fluviali dei seguenti corsi d'acqua: Po, Tanaro, Dora Riparia, Dora Baltea, Ticino, Adda e Oglio.

In tutti gli altri casi la valutazione sulla compatibilità idraulica delle opere con la pianificazione di bacino, è espressa dall'Autorità idraulica competente ai sensi del TU 523/1904 (AIPO o Settori decentrati OO.PP.)

Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco Puma)

prog. 2810
Referente: Dott. Genaro Perrella - 0521 276 249
Dirigente: ing. Cinzia Merli-0521.276217



**AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
AIPO
UFFICIO DI ALESSANDRIA**

Alessandria, 11/03/2010

Prot. n. 9534
In arrivo 1783

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per l'Energia Nucleare, Le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III – Reti Elettriche
Via Molise 2
00187 Roma

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
D.G. della Difesa del Suolo
Via C. Colombo 44
00147 Roma

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n.239 convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n.290 e s.m. alla costruzione e all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kv "Mercallo – Cameri" (T.-801) per risoluzione interferenza con variante alla S.S.32 in comune di Bellinzago Novarese
PINO 1856
Posizione n. **EL-192**

In esito alla comunicazione di avvio del procedimento pervenuta in data 19.01.10, relativamente al progetto in oggetto, esaminata la documentazione pervenuta, si comunica che la variante non interessa le zone di rispetto di cui al T.U.523/1904 sulle Opere Idrauliche, di competenza dello scrivente ufficio, né risulta sito all'interno delle fasce fluviali del Fiume Ticino.

Si resta a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento in merito e si restituisce la documentazione pervenuta.

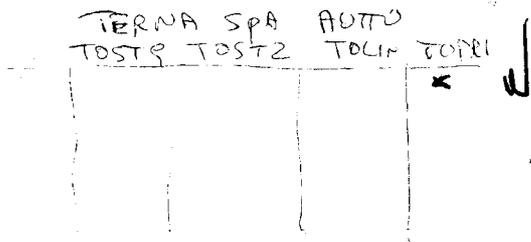
IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO DI ALESSANDRIA
Dott. Ing. Carlo Condorelli

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0007060 - 11/05/2010 - INGRESSO



Prot. n. 19670

Torino, li 23/02/2010



Spett.le ARPA
SS Radiazioni non ionizzanti
Via Jervis 30
10015 IVREA (TO)
c.a. Dott.ssa Sara Adda

p.c. Direzione Regionale Ambiente
Via Principe Amedeo 17
10123 TORINO
c.a. Dott. Filippo Baretta

p.c. Spett.le TERNA
Area Operativa Trasmissione
di Torino
Corso Regina Margherita 267
10143 TORINO
c.a. F. Testa

Riferimento TERNA: TEAOTTO/P20100000268 del 05/02/2010, prot. Arpa n. 14735 del 11/02/2010. Fascicolo Workflow B.B6.02/00026/2010-233/C

OGGETTO: Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.
Variante all'elettrodotto 132 kV T. 801 "Mercalli - Cameri" per la
realizzazione della modifica alla SS 32.
Comune interessato: Bellinzago Novarese (NO)
Posizione: EL-192.

Con la presente si comunica che con nota prot. TEAOTTO/P20100000268 del 05/02/2010 (Prot. Arpa N. 14735 del 11-02-2010) è pervenuta dalla società Terna Rete Elettrica Nazionale copia del progetto in oggetto.

Ciò stante, si trasmette a codesta Struttura SS17.02 tutta la documentazione progettuale in originale per le valutazioni di Vs competenza. Si precisa che la zona in cui è previsto l'intervento in oggetto non risulta essere sottoposta a vincolo idrogeologico (L.R. 45/89).

Al fine di accelerare i tempi del procedimento si suggerisce alla Società TERNA, per le valutazioni dei prossimi progetti, di trasmettere in modo indipendente alla Struttura Arpa "SS Radiazioni non ionizzanti" di Ivrea copia dei progetti per le valutazioni di propria competenza.

Si resta, comunque, a disposizione e si porgono cordiali saluti.

Funzionario Referente:
Ing. Raffaele Perrone
Tel.011-19680250

Il Dirigente Responsabile
Dott. Geol. Donatella Aigotti

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Prevenzione dei rischi geologici

Via Pio VII, 9 - 10135 Torino - Tel. 011/19680249 - fax 011/ 19681301 - E-mail: SC04@arpa.piemonte.it



snam rete gas

Distretto Nord Occidentale

Corso Taranto 61/A
10154 TORINO
Tel. centralino + 39 0112429311
Fax +39 0112429333
www.snamretegas.it

100
21

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0023448 - 06/12/2010 - INGRESSO

RACCOMANDATA R.R.

ANTICIPATA VIA FAX

On.le

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

D.G. per l'Energia Nucleare - Le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Div. III - Reti Elettriche

Via Molise, 2

00187 ROMA

e p.c.

Spett.le

Terna SPA

Direzione Mantenimento Impianti

Area Operativa Trasmissione di Torino

Corso Regina Margherita, 267

10143 TORINO

Ns. riferimenti:

DI.NOCC.- 2847 - DAP

Torino,

17 NOV 2010

Oggetto: POS. EL/192 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 1-sexies del D.L. 29 agosto 2003 n. 239 convertito, con modificazioni, dalla L. 27 ottobre 2003 n. 290 e s.m.i. - alla costruzione ed all'esercizio di una variante all'elettrodotto 132 kV "Mercallo Cameri" (T. 801) per risoluzione variante alla S.S. 32 nel Comune di Bellinzago Novarese (no) - Ente proponente il progetto: TERNA SPA

Con riferimento alla Vs. prot. 20669 del 08.11.10, relativa alla convocazione della riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 22.11.10, riguardante il progetto emarginato, siamo a comunicarVi che SNAM RETE GAS, in qualità di soggetto proprietario e gestore del metanodotto "Allacciamento Meritor DN 100" (Com. Cameri - f. 74 m. 36) - interferito dal realizzando elettrodotto - non potrà partecipare alla seduta per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante.

snam rete gas spa

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7
Capitale sociale Euro 3.570.832.994,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443
Partita IVA 13271390158
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
dell'Eni S.p.A.



DI.NOCC. 2867-DAP

Torino, 16 NOV. 2010

snam rete gas

Nel contempo **esprime**, per quanto di competenza e sulla base della documentazione progettuale trasmessa da TERNA SPA con prot. TEAOTTO/P20100000268 del 05.02.10, il **proprio parere favorevole** alla realizzazione del progetto.

Nel manifestare la rilevanza che riveste l'attività di interesse pubblico del nostro metanodotto (opera in pressione e esercizio, destinata ad attività di trasporto del gas naturale dichiarata - ai sensi del D.Lgs. 23.05.2000 N. 164 - *attività di interesse pubblico*), segnaliamo la necessità che nell'ambito della rispettiva fascia asservita (12,00 m – dodici – per parte della tubazione), nessun lavoro debba essere intrapreso da parte di TERNA SPA senza preventiva e specifica autorizzazione di SNAM RETE GAS.

A tal proposito SNAM RETE GAS / CENTRO DI **NOVARA** (Via XXV Aprile 1945 n°40 – 28100 Novara - tel. 0321695109 - fax 0321695137) unità territorialmente preposta all'esercizio del metanodotto, resta a disposizione per la verifica tecnica e per il coordinamento delle attività operative in fascia asservita volte al superamento dell'interferenza, per il rilievo in loco mediante picchettamento del tracciato della condotta, per valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto in esame.

Resta inteso che, qualora si debba ricorrere ad eventuali interventi impiantistici della condotta (opere provvisorie, manufatti di protezione, ecc.), per garantire la sicurezza e/o la stabilità del metanodotto interferito, SNAM RETE GAS provvederà a propria cura, ma a tutte spese di TERNA SPA, alle opere di adeguamento del gasdotto che si renderanno necessarie per il superamento delle interferenze. La tipologia di tali interventi e la stima dei rispettivi costi saranno redatti sulla base di idonea progettazione di dettaglio delle opere interferenti, mentre la relativa definizione dei rapporti tecnici/economici di nostro interesse, sarà rimessa in apposito atto con il Soggetto Proponente.

Nell'attesa del Provvedimento Autorizzativo Finale della Conferenza nonché del progetto esecutivo dell'opera – l'unità scrivente SNAM RETE GAS / DISTRETTO NORD OCCIDENTALE (C.so Taranto n. 61/A - 10154 Torino) porge distinti saluti.

snam rete gas spa
Distretto Nord Occidentale
Il Responsabile
(Ing. Sergio Boni)



Anas SpA Società con Socio Unico
 Cap. Soc. € 2.219.892.000,00 - Iscr. R.E.A. 1924951 - P. IVA 02133681003 - C.F. 80208450767
 Sede Legale: Via Menzambano, 10 - 00185 Roma - Tel. 06 44461 - Fax 06 4456224
 Sede Operativa: Corso Matteotti, 8 - 10121 Torino - Tel. 011.773911 - Fax 011.5162982

Raccomandata A/R

ANAS S.p.A.



Prot. CTO-0002966-P del 01/02/2011
 545423

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
 Dipartimento per l'Energia
 D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
 l'efficienza energetica
 Divisione III
 Reti Elettriche
 Via Molise, 2
 00187 - ROMA

AI MINISTERO DELL'AMBIENTE, DELLA TUTELA
 DEL TERRITORIO E DEL MARE
 D.G. per la tutela del territorio e
 delle risorse idriche
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 - ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico
 Dipartimento per l'Energia
 Struttura: DIP-EN
REGISTRO UFFICIALE
 Prot. n. 0002830 - 10/02/2011 - INGRESSO

A TERNA S.p.A.
 Rete Elettrica Nazionale
 Direzione Mantenimento Impianti
 Area Operativa Trasmissione di Torino
 C.so Regina Margherita, 267
 10143 - TORINO

OGGETTO: S.S. n° 32 " ticinese" – Lavori di adeguamento alla classe C1 tra la progr. 6+850 e la progr. 12+350. Realizzazione variante all'elettrodotto 132kV T.801 Mercallo – Cameri.

In riferimento alla nota TEAOTTO/P20110000002 del 03/01/2011 della Società Terna Spa e alla Conferenza di Servizi tenutasi presso il Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/11/2010, si conferma il parere favorevole alla realizzazione della variante all'elettrodotto in oggetto.

Si ricorda altresì l'urgenza della pratica in quanto la mancata esecuzione della variante suddetta non permette la realizzazione di una parte dei lavori di adeguamento della S.S. 32 "Ticinese", con possibile richiesta di danni da parte dell'Impresa Appaltatrice.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 (ing. Valter BORTOLAN)

VISTO: IL CAPO COMPARTIMENTO
 (ing. Raffaele CELIA)